

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

(Esercizio 2018)

—————
Comunicata alla Presidenza il 30 gennaio 2020
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 3/2020 del 16 gennaio 2020	<i>Pag.</i>	V
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane per l'esercizio 2018	»	VII

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2018:*

Relazione del Direttore generale	»	37
Bilancio consuntivo.....	»	25
Nota integrativa	»	43
Relazione del Collegio dei revisori	»	89

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE (EVV)

ESERCIZIO FINANZIARIO

2018

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Mariagrazia Pascale

Determinazione n. 3/2020



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 gennaio 2020;

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio finanziario 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 3, c. 6 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

**CORTE DEI CONTI**

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2018 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane per detto esercizio.

ESTENSORE

Stefano Perri

PRESIDENTE f.f.

*Piorgiorgio Della Ventura*IL DIRIGENTE
Dott. Gino Galli

Depositata in segreteria il 28 GEN. 2020

PER COPIA CONFORME



INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO E FINALITÀ.....	2
2. GLI ORGANI.....	4
2.1 Gli oneri per gli organi	4
3. IL PERSONALE	6
4. LE CONSULENZE.....	7
5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	8
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE	10
6.1 Il bilancio consuntivo	11
6.2 Il conto economico	12
6.3 La situazione patrimoniale.....	16
6.4 Il rendiconto finanziario.....	20
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	22

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi.....	5
Tabella 2 - Oneri del personale	6
Tabella 3 - Risultati della gestione.....	10
Tabella 4 - Andamento storico del risultato d'esercizio.....	10
Tabella 5 - Conto economico	13
Tabella 6 - Stato patrimoniale	16
Tabella 7 - Rendiconto finanziario.....	21

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo n. 419 del 1999, sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane, relativamente all'esercizio finanziario 2018.

L'ultimo referto al Parlamento, relativo all'esercizio 2017, è stato reso con deliberazione n. 16 del 19 febbraio 2019 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati - XVIII legislatura - Doc. XV n. 122.

1. ORDINAMENTO E FINALITÀ

La Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV), costituita il 26 ottobre 2009, è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi del Consorzio di diritto pubblico Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico, istituito con l. 29 luglio 1971, n. 578.

La Fondazione non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini, di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della l. n. 578 del 1971 ed approvati con i dd.mm. 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

L'Istituto promuove, inoltre, studi e pubblicazioni, e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo nonché tutte quelle accessorie connesse con le finalità istituzionali.

La vigilanza è affidata al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact).

Lo statuto dell'Ente è stato approvato con d.m. 16 luglio 2009; risulta essere stata trasmessa al Ministero vigilante una proposta di modifica di tale statuto al fine, soprattutto, di ampliare la platea dei soci fondatori ed, in particolare, per ricomprendervi almeno la regione Campania che di norma assicura il finanziamento del Festival delle Ville Vesuviane. Infatti, nel momento della trasformazione, unico socio fondatore è rimasto lo Stato mentre tutti gli altri enti che facevano parte del Consorzio pubblico Ente per le Ville Vesuviane e, cioè, Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, comuni della fascia vesuviana costiera non sono stati compresi nel processo di privatizzazione.

Inoltre, al fine di risolvere i problemi gestionali della Fondazione che saranno successivamente illustrati, il Ministero vigilante, oltre a rendere disponibile una somma pari al disavanzo registrato nel 2018, ha manifestato la volontà di richiedere al Demanio il trasferimento alla Fondazione del compendio di Villa Favorita di Ercolano e contestualmente di rinnovare alla medesima la convenzione onerosa, già esistente per l'Ente Ville Vesuviane, per la conservazione integrata e la valorizzazione dell'intero patrimonio delle 122 ville vesuviane.

Attualmente la Fondazione presta la sua opera soltanto nei confronti delle 4 ville vesuviane affidate in concessione e di proprietà della stessa.

Il Consiglio di gestione della Fondazione ha deliberato, in data 10 dicembre 2018, il piano triennale 2018-2020 di prevenzione della corruzione e della trasparenza e ha nominato il Responsabile per la corretta attuazione del piano nella persona del Direttore della Fondazione.

La Fondazione è inclusa, fin dal 2016, nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 ed è pertanto soggetta alle norme di contenimento di alcune spese.

La Fondazione non ha pubblicato sul sito istituzionale le relazioni annuali della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33; la si invita pertanto a provvedere in tal senso.

2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di gestione;
- il Comitato tecnico-scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Delle funzioni degli organi sono state fornite indicazioni nelle precedenti relazioni e ad esse si fa, pertanto, rinvio.

Con decreto ministeriale n. 407 del 24 settembre 2018 si è provveduto alla ricostituzione del Consiglio di gestione dell'Ente con la nomina, di durata quadriennale, del Presidente e degli altri quattro membri. Dal novembre 2017, infatti, l'organo operava in regime di *prorogatio*¹ e, in questa fase, nel febbraio 2018, il Consiglio di gestione aveva ritenuto di nominare il nuovo Presidente della Fondazione, a seguito del decesso di quello precedentemente in carica.

La Corte raccomanda di procedere per il futuro al tempestivo rinnovo degli organi, rispettando le competenze previste dalle norme statutarie.

Con decreto ministeriale n. 296 del 6 luglio 2018 è stato rinnovato il Collegio dei revisori della Fondazione, anch'esso in regime di *prorogatio* dal gennaio 2018, con la nomina, avente durata quadriennale, del Presidente, designato dal Mef e degli altri tre membri, di cui uno con funzione di supplente, designati dall'Amministrazione vigilante.

Il Comitato tecnico scientifico non è mai stato costituito.

2.1 Gli oneri per gli organi

Come già riferito nelle precedenti relazioni, per il Presidente e i membri del Consiglio di gestione non è prevista alcuna forma di compenso. Spettano, invece, i rimborsi spese e le remunerazioni in linea con le disposizioni del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in l. 10 luglio 2010 n. 122 e della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 33/2010.

Per il Collegio dei revisori è previsto un compenso annuo lordo di euro 5.333 per il Presidente ed euro 4.444 per ognuno dei componenti effettivi, decurtati del 10 per cento ai sensi

¹ Il precedente Consiglio di gestione, nominato con decreto ministeriale del 13 novembre 2013, era scaduto dopo quattro anni ed è stato rinnovato soltanto dopo un anno dalla scadenza.

dell'articolo 6 comma 3 del citato decreto legge n. 78 del 2010. Uguale riduzione ha subito il gettone di presenza, corrisposto per ogni giornata di seduta, pari ad euro 30. E' previsto anche, per questo organo collegiale, un rimborso spese documentato per la partecipazione alle riunioni.

La seguente tabella espone gli oneri per gli organi nel biennio 2017-2018.

Tabella 1 - Oneri per gli organi

	2017	2018
Compensi Consiglio di gestione	0	0
Rimborso spese Consiglio di gestione	1.431	2.041
Compensi Collegio dei Revisori dei conti	8.319	13.232
Rimborso spese Collegio dei Revisori dei conti	0	663
totale	9.750	15.936

Fonte: rendiconti della Fondazione

3. IL PERSONALE

La consistenza numerica del personale della Fondazione, nel 2018, è rimasta invariata rispetto all'anno precedente, con sette unità a tempo pieno e indeterminato, a cui si aggiunge il Direttore generale, nominato dal Consiglio di gestione in data 30 ottobre 2017, rinnovato per un biennio in data 31 gennaio 2018 ed inquadrato con un contratto di collaborazione. La spesa per quest'ultimo è imputata alla voce "personale parasubordinato"; lo stipendio corrisposto è rimasto pari a 40.000 euro annui.

La spesa per il personale (vedi tabella seguente) registra un lieve aumento, passando da euro 317.387 nel 2017 ad euro 339.719 nel 2018, dovuto a incrementi tabellari derivanti dal rinnovo del CCNL Federculture e alla circostanza che l'anno precedente una dipendente fruiva di trattamento ridotto perché era in astensione per maternità.

Tabella 2 - Oneri del personale

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2017	2018
Stipendi personale a tempo indeterminato	241.712	261.023
Oneri sociali personale a tempo indeterminato	61.014	62.534
- TFR personale tempo indeterminato	14.662	16.162
Altri oneri per il personale a tempo indeterminato	0	233
Totale	317.387	339.952

Fonte: rendiconti della Fondazione

PERSONALE PARASUBORDINATO (*) 2017	2017	2018
Stipendi personale parasubordinato	40.000	40.000
Oneri sociali personale parasubordinato	6.680	6.800
Totale	46.680	46.800

(*) trattasi del Direttore Generale

Fonte: rendiconti della Fondazione

4. LE CONSULENZE

Nel 2018 la Fondazione non ha conferito incarichi di consulenza ma ha mantenuto attiva quella già esistente nell'ambito legale per i giudizi in corso in assenza di un ufficio legale interno. La spesa per la consulenza legale si riferisce al contenzioso per il recupero dei crediti di cui si tratterà più diffusamente nel commento della parte attiva dello stato patrimoniale.

La spesa complessiva di tale voce evidenziata nei costi della produzione alla voce "*consulenze e collaborazioni*" è pari ad euro 2.920, in forte decremento rispetto al 2017, quando il costo per gli incarichi aveva raggiunto l'importo di euro 23.878.

5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio in esame sono riportate nella relazione del Direttore generale, allegata al bilancio dell'esercizio 2018 e nella relativa nota integrativa, oltre che sul sito *internet*.

In particolare, la Fondazione amministra, senza l'apporto di trasferimenti statali in via ordinaria, un patrimonio storico e artistico del valore di circa 42 milioni di euro, dedicando una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione e alla salvaguardia del patrimonio monumentale e ambientale costituito dalle ville vesuviane del XVIII secolo che sono nella sua disponibilità.

Nell'anno in esame vi è stata l'erogazione di un modesto contributo di euro 50.000 da parte del Mibact, finanziamento non presente nell'esercizio 2017, destinato alle opere di manutenzione della Villa Ruggero e del Parco della Villa Favorita di Ercolano che sono state interessate nel 2018 da due violenti eventi atmosferici non prevedibili.

Il finanziamento della regione Campania è stato di euro 300.000, inferiore rispetto a quello erogato nel 2017 di euro 700.000 e utilizzato in parte per la manifestazione del Festival delle Ville Vesuviane e per la restante parte, unitamente ai proventi delle attività tipiche ed accessorie, per consentire la realizzazione di incontri di studio e pubblicazioni.

Relativamente agli altri interventi volti alla conservazione e al restauro delle ville, risultano completati e sono in fase di collaudo i lavori di restauro della villa Campolieto di Ercolano, per la quale, come già indicato nella precedente relazione, era stato stanziato dal Mibact un ulteriore contributo di 6.800 euro per un nuovo intervento organico e strutturale. In questa villa è stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione.

I lavori di restauro della Villa delle Ginestre, di proprietà dell'Università Federico II di Napoli, sono stati completati e collaudati nel 2017 e la Villa permane, con una convenzione, in comodato d'uso gratuito trentennale alla Fondazione che riceve ogni anno dall'università un contributo di 10.000 euro.

La Fondazione custodisce, in forza di convenzione con il demanio statale, il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano, oggetto di lavori di restauro e di risanamento protratti per lunghi anni che hanno portato al recupero della funzionalità dell'attracco dell'Approdo borbonico. La convenzione è scaduta nel 2016, ma la Fondazione ha continuato per gli anni

2017 e 2018 a pagare ugualmente il canone concessorio, sollecitando anche in tempi recenti l'Agencia del demanio e il Mibact al rinnovo della convenzione.

Nella Villa Campolieto ad Ercolano si è tenuto il Festival delle Ville Vesuviane giunto, nel 2018, alla XXIX edizione. La manifestazione si è svolta come di consueto in estate e precisamente il 13 agosto, il 2 e il 6 settembre.

Nell'anno in esame sono state numerose le visite guidate al tramonto lungo il Miglio d'Oro conosciuto come "Itinerari Vesuviani": si tratta del maestoso complesso delle 122 dimore settecentesche situate alle falde del Vesuvio che costituiscono un itinerario artistico di gran pregio. Realizzate in stile barocco napoletano dai migliori architetti dell'epoca borbonica, le ville sono riccamente decorate ed immerse in sontuosi giardini.

I costi organizzativi di tutte queste iniziative sono stati solo in parte coperti dalle diminuite risorse pubbliche e dagli introiti della biglietteria che nel 2018, come vedremo, sono stati più contenuti.

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali della gestione 2018 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 3 - Risultati della gestione

	2017	2018
Avanzo/ Disavanzo economico	4.818	-588.070
Patrimonio netto	44.489.670	43.901.600

Nel 2018 la Fondazione chiude con disavanzo economico di 588.070 euro. Il patrimonio netto segna un lieve decremento rispetto al 2017 (euro 158.063), a causa della destinazione del credito Lancellotti di euro 430.000 al fondo svalutazione crediti. La successiva tabella illustra l'andamento del risultato di esercizio dall'anno della privatizzazione fino all'esercizio in esame.

Tabella 4 - Andamento storico del risultato d'esercizio.

2010	-544.773
2011	-406.180
2012	-391.979
2013	-79.875
2014	-57.981
2015	1.883
2016	-134.924
2017	4.818
2018	-588.063*

*(€158.063,00 al netto del fondo svalutazione del credito di Villa Lauro Lancellotti €430.000)

Come può desumersi dalla lettura delle poste in tabella, la Fondazione ha nel tempo migliorato la gestione delle risorse a disposizione, provvedendo non solo a sostenere i costi per l'organizzazione degli eventi e delle pubblicazioni ma anche al recupero e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. Nello stesso arco temporale sono state portate a soluzione alcune

delle annose questioni riguardanti i crediti della Fondazione, molti dei quali sorti in epoca remota, quando era ancora esistente il Consorzio delle Ville Vesuviane.

Le scelte operate nell'impiego di tutte le vecchie e nuove risorse hanno avuto, quindi, un riscontro positivo con il progressivo decremento del disavanzo, pari circa al 60 per cento nel periodo 2009-2012. Dal 2015 il disavanzo è stato azzerato e il risultato è divenuto pienamente positivo, mentre la cospicua perdita registrata nel 2016, come già evidenziato nel referto dell'anno passato, è stata determinata dalla mancata realizzazione dell'evento più importante dell'anno e, cioè il Festival delle Ville Vesuviane, dovuto all'intempestività nella erogazione della contribuzione della Regione Campania. Purtroppo anche nel 2018 il disavanzo di notevole entità è ricomparso.

6.1 Il bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, unitamente alle relazioni sulla gestione del Direttore generale e del Collegio dei revisori, è redatto secondo i principi e le disposizioni del d.P.R. n. 97 del 2003 e del decreto ministeriale del 27 marzo 2013 (*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*), essendo la Fondazione, come già detto, inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione.

La Fondazione ha elaborato un conto consuntivo in termini di cassa, nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui al dpcm 18 settembre 2012.

Il bilancio consuntivo 2018, previo parere favorevole del Collegio di revisione, è stato approvato in data 29 aprile 2019 dal Consiglio di Gestione della Fondazione, ed è stato trasmesso alla Corte dei conti solo in data 16 ottobre 2019.

Con nota del 18 settembre 2019 il Mef ha approvato il bilancio, in attesa di conoscere le determinazioni di merito dell'Amministrazione vigilante in ordine al documento contabile in esame, in particolare rispetto ai mezzi di copertura del risultato negativo di euro 588.070 e al lordo del credito Lancellotti.

6.2 Il conto economico

I risultati della gestione economica di competenza dell'esercizio in referto, sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 5 - Conto economico

	ANNO 2017		ANNO 2018	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		190.761		175.793
c) contributi in conto esercizio		10.000		60.000
c.1) contributi dallo Stato			50.000	
c.3) contributi da altri enti pubblici	10.000		10.000	
d) contributi da privati		18.220		16.647
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		162.541		99.146
5) altri ricavi e proventi		672.261		488.757
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		489.821		299.238
b) altri ricavi e proventi		182.440		189.519
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		863.022		664.550
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) per servizi		173.641		195.745
a) erogazione di servizi istituzionali	85.324		130.011	
b) acquisizione di servizi	54.689		46.878	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	23.878		2.920	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	9.750		15.936	
8) per il godimento di beni di terzi		18.272		36.671
9) per il personale		317.388		339.952
a) salari e stipendi	241.712		261.023	
b) oneri sociali	61.014		62.534	
c) trattamento di fine rapporto	14.662		16.162	
e) altri costi			233	
10) ammortamenti e svalutazioni		0		447.347
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			17.340	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			430.007	
14) oneri diversi di gestione		320.070		175.160
a) oneri per provved. di contenimento spesa pubblica	1.900		1.900	
b) altri oneri diversi di gestione	318.170		173.260	
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		829.371		1.194.875
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		33.651		-530.325
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) altri proventi finanziari		810		3.852
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		810		819
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti				3.033
17) interessi ed altri oneri finanziari		4531		-27
a) interessi passivi bancari				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi e oneri finanziari		4531	-27	
17 bis) utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17bis)		5.341		3.825
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		20.611		
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		4278		
Totale delle partite straordinarie (20-21)		16.333		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		55.325		-526.500
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		50.507		61.570
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		4.818		-588.070

Fonte EVV

Dai dati sopra esposti si rileva nell'esercizio in esame un decremento del valore della produzione dovuto ad una flessione del totale dei proventi per cessione di prodotti e prestazione di servizi che assomma a euro 175.793 rispetto al dato registrato nel 2017 di euro 190.761. Questa posta rappresenta ciò che la Fondazione è riuscita a realizzare nei propri siti ed, in particolare, l'organizzazione di eventi a pagamento, la vendita di pubblicazioni, le mostre e le visite guidate. Considerato il grande *appeal* e il prestigio delle ville in cui possono svolgersi queste manifestazioni, la Fondazione dovrebbe potenziare maggiormente questa risorsa che costituisce un'opportunità importante per l'autofinanziamento della medesima.

Si osserva, poi, la presenza costante del contributo di euro 10.000 dell'Università degli studi di Napoli mentre si registra, come si è detto una forte contrazione del finanziamento della regione Campania destinato all'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane: il contributo Mibact 2018 di euro 50.000 è stato destinato alle opere di manutenzione straordinaria di alcune ville a seguito degli eventi atmosferici occorsi, di cui si è fatto cenno nel capitolo precedente.

Molto più consistente la voce degli altri ricavi e proventi, che si riferisce ai fitti attivi di alcuni locali delle ville, agli interessi attivi su depositi bancari e su un mutuo attivo concesso ad un dipendente dell'Ente per un importo totale di euro 488.757, anch'esso in diminuzione rispetto al 2017 quando era di euro 672.261.

A fronte del decremento consistente dei ricavi, vi è stato un contemporaneo aumento dei costi per servizi sia sul versante della *mission* che delle spese di funzionamento. Afferiscono alla prima gli oneri per la manutenzione degli immobili, al materiale di consumo e alle utenze che permettono la fruizione delle ville al pubblico, mentre rappresentano spese di funzionamento quelle relative al personale, agli organi e all'acquisto di beni e servizi a carattere strumentale. Tra le prime si registra un aumento di circa euro 20.000 dovuto alle opere di manutenzione ordinaria (euro 90.032 a fronte di 70.586 del 2017), mentre soltanto sulla voce personale è presente lo stesso incremento di euro 20.000 rispetto al 2017, aumento dovuto al rinnovo del contratto collettivo di categoria e al fatto che nell'anno passato una dipendente è stata in maternità.

Dalla dinamica delle poste contabili in esame, consegue un consistente saldo negativo della gestione caratteristica pari a euro 530.325 rispetto al medesimo saldo nella gestione 2017 che era positivo per euro 33.651. Tale saldo rappresenta la ragione determinante del disavanzo

economico del 2018, sul quale non incidono invece i risultati della gestione finanziaria rimasta sui livelli del 2017.

La Fondazione ha effettuato il versamento di 1.900 euro al bilancio dello Stato in adempimento degli obblighi normativi sulla riduzione dei compensi agli organi di amministrazione e di controllo.

In ordine alle altre spese soggette alla disciplina della *spending review*, l'Ente non dispone di autovetture di servizio, né ha sostenuto spese per attività di formazione, per acquisto mobili e arredi e per sponsorizzazioni. Ha invece aderito alle convenzioni Consip per quanto riguarda le forniture di energia elettrica, gas e riscaldamento.

Le imposte e tasse risultano in aumento.

Il disavanzo economico di euro 588.070 è stato ridotto ad euro 158.063 per la decisione del Consiglio di gestione di procedere all'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'intero credito, iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, di euro 430.000 vantato dalla Fondazione nei confronti degli eredi Lancellotti.

La Corte raccomanda agli organi della Fondazione di potenziare la ricerca di risorse proprie mediante adeguate strategie che portino ad una conoscenza maggiore del patrimonio artistico e riescano ad attirare fondi anche mediante sponsorizzazioni dal mondo dell'imprenditoria privata al fine di evitare di ricorrere a soluzioni come quelle operate nell'esercizio in esame di erosione del patrimonio della Fondazione.

6.3 La situazione patrimoniale

I dati della situazione patrimoniale sono esposti nella tabella seguente.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2017	2018
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
- Complesso monumentale Villa Campolieto	33.193.388	33.193.388
- Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.562.765	8.562.765
- Terreno Villa delle Ginestre	118.840	118.840
- Fabbricati civili	141.480	141.480
- Impianti e attrezzature	0	69.360
- Altri beni	67.500	67.500
Totale	42.083.973	42.153.333
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
- Partecipazioni in altre imprese	5.585	5.585
- Mutui attivi	22.304	15.341
- Altri titoli	0	0
Totale	27.889	20.926
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	42.111.862	42.174.259
ATTIVO CIRCOLANTE		
CREDITI		
- Verso Stato e altri Enti locali	0	50.000
- Verso altri Enti pubblici e privati	152.751	208.160
- Verso locatari	263.245	193.124
- Verso Assicuraz. per T.F.R. dipendenti	166.819	192.106
- Per liberalità da ricevere	0	0
- Verso l'Erario	232	7.017
- Verso Inps e Inail	0	0
- Verso altri Istituti Previdenziali e assistenziali	0	0
- Verso Ass. Sindacali	0	2.777
- Per specifici progetti finalizzati	370.762	610.000
- Iva ns. credito	17.116	17.665
- Crediti diversi	466.221	448.221
- Crediti verso banche	21.542	17.802
- Crediti verso fornitori	32.697	8.312
- Crediti verso clienti	207.464	118.102
TOTALE CREDITI	1.698.849	1.873.286
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
- Partecipazioni	6.660	6.660
TOTALE ATTIV. FINANZ. NON IMMOBILIZZATE	6.660	6.660
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- Depositi bancari	848.628	438.713
- Denaro e valori in cassa	571,00	129,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	849.199	438.842
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	2.554.708	2.318.788
RATEI E RISCONTI		
- Risconti attivi	0	7872
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	0	7872
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	44.666.570	44.500.919

PASSIVO	2017	2018
PATRIMONIO NETTO		
- Risultato gestionale esercizio in corso	4.818	-588.070
- Risultato gestionale esercizio precedente	0	0
- Riserve statutarie		
- Riserve volontarie	2.468.379	2.473.197
- Riserve in beni immobili	141.480	141.480
Totale	2.614.677	2.026.607
FONDO DI DOTAZIONE		
- Complesso monumentale Villa Campolieto	33.193.388	33.193.388
- Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.562.765	8.562.765
- Terreno Villa delle Ginestre	118.840	118.840
Totale	41.874.993	41.874.993
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	44.489.670	43.901.600
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo svalutazione crediti	0	430.007
Fondo Rischi Azioni Legali	0	0
Fondo compensi agli Organi amm.ne e controllo	0	0
Fondo spese legali	1.413	1.413
Fondo stabilizzazione personale		
TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	1.413	431.420
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato©	116.378	132.540
DEBITI		
- Debiti verso fornitori	21.508	5.751
- Verso banche	1.724	6
- Debiti tributari	3.999	0
- Verso organi di amm.me e controllo	6.279	12.846
- Verso erario	15.680	7.010
- Verso Inps e Inail	8.781	9.746
- Per specifici progetti finalizzati	0	0
- Altri debiti	1.139	0
- Iva ns. debito	0	0
TOTALE DEBITI (D)	59.110	35.359
RATEI E RISCOSSI	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	44.666.571	44.500.919

Fonte EVV

Nel 2018, le immobilizzazioni materiali - costituite principalmente dai beni immobili e mobili di proprietà della Fondazione - non hanno subito particolari variazioni e non sono state oggetto di ammortamento, trattandosi di beni di interesse artistico. Tra i beni mobili più rappresentativi dell'epoca il salotto dorato e il presepe artistico.

Tra le immobilizzazioni finanziarie la voce "*partecipazioni in altre imprese*", è costituita dalla quota di partecipazione dell'Ente alla società STOA' S.c.P.A. e all' Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI), di cui la Fondazione è socio fondatore.

In merito alla prima delle suddette partecipazioni si evidenzia che non è ancora avvenuta la cessione delle azioni di proprietà della Fondazione alla suddetta società, così come deliberato dal Consiglio di gestione in data 18 dicembre 2009; l'offerta delle quote sul mercato sia pur di modesta entità- poco più di 6.000 euro- non ha avuto acquirenti.

La seconda partecipazione è del valore di 5.000 euro ed è finalizzata ad uno scambio di esperienze ed informazioni con gli altri soci per la manutenzione dei parchi e giardini.

Degna di attenzione è, invece, la questione dei crediti che la Fondazione vanta e per i quali la relazione e la nota integrativa, allegate al bilancio, ne illustrano la composizione e lo stato del relativo contenzioso.

Nel dettaglio si osserva che la Fondazione:

- ha avviato il recupero del credito vantato nei confronti di STOA' S.C.p.A. per oltre 500.000 euro di cui 300.000 rimosse nel gennaio 2016 mentre la restante parte sarà acquisita secondo un piano di rateizzo fino al mese di settembre 2025;
- ritiene di poter recuperare al più presto il credito con la società TESS S.p.A, di euro 62.293, per la locazione di alcuni locali delle ville Campolietro e Ruggero; come pure il credito di euro 130.831 relativo a rimborso canoni e utenze nei confronti di STOA CpA;
- vanta un'altra ragione di credito nei confronti di una società di assicurazione dove è stato accantonato la somma del fondo TFR pari a euro 192.106;
- è ancora titolare di un credito per un mutuo erogato ad un dipendente per acquisto della prima casa di abitazione in via di totale recupero, come pure esistono altri crediti che la Fondazione ha nei confronti di conduttori di locali di alcune ville vesuviane con relativo pagamento di canoni e utenze non saldate dai medesimi debitori; tra questi si evidenzia il credito con gli eredi Lancellotti che è stato oggetto di inserimento nel fondo svalutazione crediti per l'intero importo di euro 430.000 nell'esercizio in esame ;

- è altresì titolare di crediti per specifici progetti per euro 610.000 che racchiude la somma ancora dovuta dalla Regione Campania per l'organizzazione di alcune edizioni pregresse del Festival delle Ville Vesuviane.

Questa Corte sollecita gli organi della Fondazione a prestare attenzione costante e continua verso queste ragioni di credito, al fine di una loro celere e positiva definizione, anche per incrementare le entrate proprie e realizzare così le finalità istituzionali.

Anche le disponibilità liquide sono in decremento di una quota molto prossima al 50 per cento e questo in ragione del riaccertamento dei crediti e delle perdite registrate in alcuni esercizi che sono state ripianate con il ricorso alle riserve volontarie.

Il patrimonio netto subisce una diminuzione a causa del risultato negativo di esercizio ed è pari a 43.901.600 euro, (nel 2017 era stato di euro 44.489.670). La limitata entità di tale decremento, come già detto, risiede nel fatto che il patrimonio comprende oltre alla quota libera, anche il fondo di dotazione e le riserve non vincolate.

La Corte osserva che il continuo ricorso alle riserve volontarie ha comportato nel tempo una forte erosione del patrimonio, condotta questa pericolosa che, se continuata nel tempo, potrebbe fortemente pregiudicare tutta la gestione finanziaria della Fondazione.

6.4 Il rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è stato realizzato nel rispetto del principio OIC n.10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto. Tale metodo prevede la rettifica del risultato di esercizio (utile o perdita) per tener conto di poste contabili che, presenti in conto economico, non hanno dato luogo a movimentazioni finanziarie perché influenzano le sole poste patrimoniali (esempio utilizzo dei fondi rischio).

Il rendiconto finanziario, secondo quanto esposto nella tabella che segue, evidenzia un forte decremento delle disponibilità liquide da euro 849.199 ad euro 438.842 riconducibili al flusso finanziario negativo della gestione reddituale pari a euro 328.991, anche se la liquidità complessiva è ancora superiore ai debiti di euro 35.000.

Praticamente assenti i movimenti relativi alle altre gestioni di investimento e di finanziamento. Si rileva che la Fondazione non ha debiti dovuti a finanziamenti a breve o medio-lungo termine.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto secondo l'OIC 10		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2017	2018
Utile (perdita) dell'esercizio	4.818	-588.070
imposte sul reddito	50.507	61.570
Interessi passivi (Interessi attivi) (Dividendi)	-5.341	-3.825
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	49.984	-530.325
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.662	16.162
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	17.340
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	430.007
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	14.662	463.509
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-38.355	89.362
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-182.362	-15.757
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	-7.872
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	581.401	-257.404
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	360.684	-191.671
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.341	3.825
(Imposte sul reddito pagate)	-78.331	-74.329
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-604.910	
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-677.900	-70.504
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-252.570	-328.991
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	0	-86.700
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	-86.700
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	214.974	6.963
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	214.974	6.963
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	0	0
	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	214.974	-79.737
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	-1.719
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-80.000	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-80.000	-1.719
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-117.596	-410.447
Disponibilità liquide ai 1 gennaio	966.795	849.199
Disponibilità liquide al 31 dicembre	849.199	438.752

Fonte EVV

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, ente pubblico non economico, non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini, di cui ha la legittima disponibilità. Sono in corso contatti tra le varie Istituzioni deputate alla valorizzazione del restante patrimonio delle ville vesuviane al fine di verificare la possibilità di affidamento delle stesse alla Fondazione che già per alcune versa il relativo canone demaniale.

La Fondazione promuove, inoltre, incontri di studio e pubblicazioni, e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo nonché tutte quelle accessorie connesse con le finalità istituzionali.

La vigilanza è affidata al Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo.

Nell'anno 2018 sono stati rinnovati tutti gli organi mentre le unità di personale sono rimaste invariate. Non sono state attivate consulenze nuove, ne è rimasta soltanto una in ambito legale per seguire i giudizi in corso per recupero crediti perché l'Ente non ha un ufficio legale interno. Nell'anno in esame la Fondazione è riuscita ad organizzare il Festival delle Ville Vesuviane anche se il contributo della Regione Campania si è ridotto di oltre la metà rispetto all'importo erogato nell'esercizio 2017. La Fondazione non è riuscita a coprire le spese con gli introiti della biglietteria, anch'essi in diminuzione e non sufficienti ad organizzare altri eventi a pagamento. Il verificarsi di due violenti eventi atmosferici ha indotto il Mibact ad erogare un contributo straordinario di euro 50.000 per le necessarie opere di manutenzione delle ville Ruggero e di Campolieto danneggiate dall'inclemenza del tempo.

A fronte del decremento consistente delle contribuzioni pubbliche e dei ricavi, vi è stato un corrispondente aumento dei costi per servizi sia sul versante della *mission* che delle spese di funzionamento che ha determinato il saldo della gestione caratteristica fortemente negativo per euro 530.325 rispetto al 2017, allorché era stato positivo per euro 33.651.

Su detto saldo negativo non hanno inciso neppure le poste contabili della gestione finanziaria rimasta ai medesimi livelli del 2017, per cui può senza dubbio affermarsi che lo stesso sia stato la ragione determinante del risultato negativo di esercizio di euro 588.070.

Al fine di provvedere al ripiano della perdita, il Consiglio di gestione ha deliberato di accantonare al fondo svalutazione crediti l'intero credito di euro 430.007, iscritto nell'attivo patrimoniale, vantato dalla Fondazione nei confronti degli eredi Lancellotti.

Il disavanzo si è quindi appostato alla minor somma di euro 158.063 che la Fondazione aveva chiesto al Mibact di ripianare con apposito stanziamento.

La quota residua di perdita, in assenza dell'intervento statale, è stata imputata alle riserve volontarie con erosione del patrimonio netto che da euro 44.489.670 del 2017 diminuisce ad euro 43.901.600.

In considerazione di quanto accaduto, la Corte raccomanda agli organi della Fondazione di potenziare la ricerca di risorse proprie mediante adeguate strategie che portino ad una conoscenza maggiore del patrimonio artistico e riescano ad attirare fondi anche mediante sponsorizzazioni dal mondo dell'imprenditoria privata; tutto ciò al fine di evitare di ricorrere a soluzioni come quelle operate nell'esercizio 2018 di sostenere la perdita registrata con le riserve volontarie che comporta la lenta ma inesorabile erosione del patrimonio della Fondazione. Ed, infatti, dall'esercizio 2009 in cui si è avviata l'attività della Fondazione il risultato di esercizio è stato sempre negativo anche se in progressivo miglioramento fin quando nel 2015 è tornato positivo grazie al maggiore sforzo operato di realizzare eventi e manifestazioni.

Nel 2018, come già nel 2016, il pesante disavanzo ha nuovamente indotto la Fondazione a ricorrere alle riserve volontarie, condotta questa pericolosa che, se continuata nel tempo, potrebbe pregiudicare fortemente tutta la gestione finanziaria.

A fronte di un valore complessivo delle immobilizzazioni materiali di circa 42 milioni di euro, valore stimato della proprietà immobiliare della Fondazione, permangono effettivamente limitate le risorse a disposizione. Le disponibilità liquide diminuiscono di oltre il 50 per cento rispetto al precedente esercizio per le difficoltà riscontrate nella gestione dei crediti di importo elevato che non si riescono a definire completamente.

Anche su queste situazioni creditorie ancora pendenti, la Corte invita gli organi della Fondazione ad operare con particolare cura ed attenzione, trattandosi di risorse che, una volta acquisite, potrebbero essere utilizzate per il perseguimento dei fini istituzionali.

PAGINA BIANCA



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

2018

Bilancio d'esercizio



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale: Corso Resina, 283

80056 – Ercolano (NA)

C.F. 80021300639

www.villevesuviane.net

Redatto ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della
Fondazione

Approvato in data 29 aprile 2019 con verbale
n. 2/2019 punto n. 2 del Consiglio di Gestione.

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018
E
RELAZIONE SULLA GESTIONE

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL 29 APRILE 2019

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto - Corso Resina, 283 - 80056 Ercolano (Na)

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
C.F. 80021300639 - P. IVA 06073631217



INDICE

Parte prima La Fondazione Ente Ville Vesuviane

1	L'identità	pag.	5
2	La missione	pag.	6
3	La Governance	pag.	7
4	La Struttura Organizzativa	pag.	8

Parte seconda Il Bilancio di Esercizio 2018

Relazione sulla gestione	pag.	13
---------------------------------	-------------	-----------

Bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Stato Patrimoniale	pag.	20
Rendiconto della Gestione	pag.	24
Nota integrativa	pag.	29
Rendiconto Finanziario	pag.	53
Conto consuntivo in termini di cassa	pag.	55
Piano degli indicatori e dei risultati attesi 2018	pag.	61



Parte prima

La Fondazione Ente Ville Vesuviane



1 L'identità

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge dello Stato n. 578 del 29 luglio 1971.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, rinnovato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo del 13 novembre 2013, per la durata di 4 anni, è composto da 5 membri e si è insediato il 16 dicembre 2013 per la durata di quattro anni dalla data del D.M.

In data 12 febbraio 2018 è scomparso il Presidente della Fondazione, prof. Giuseppe Galasso.

In data 21 febbraio 2018 il Consiglio di Gestione della Fondazione ha nominato il consigliere prof. Mario Rusciano Presidente della Fondazione.

Con D.M. del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 24.9.2018 è stato nominato il nuovo Consiglio di gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane per la durata di quattro anni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da 3 membri effettivi ed un membro supplente, è nominato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo.

Il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione è stato ricostituito, per la durata di quattro anni, con D.M. del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 6.7.2018.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 trasmesso, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche avvenuta in data 25 gennaio 2010.



2 La missione

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro. La Fondazione persegue la missione sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/1971 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo e educativo finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali. Può, inoltre, svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge.



3 La governance

Consiglio di Gestione (nominato con D.M. 24.09.2018)

Presidente (nominato con verbale C.d.G n.39 del 8.10.2018)
prof. Gianluca Del Mastro

Consiglieri

dr. Giuseppe Angelone
dr.ssa Giuseppina Auricchio
dr. Pasquale Vicedomini
arch. Rosa Vitanza

Direttore Generale (verbale del C.d.G. n. 35 del 30.10.2017)
arch. Paolo Lorenzo Romanello

Collegio dei Revisori dei Conti (nominato con D.M. del 6.7.2018)
Presidente
dr.ssa Aida Raiola

Revisori effettivi
dr. Fabio Cecere
dr. Pietro Paolo Mauro

Revisore supplente
dr.ssa Rossella Merola



4 La struttura organizzativa

Il Personale della Fondazione, alla data del 31.12.2018, è così organizzato:

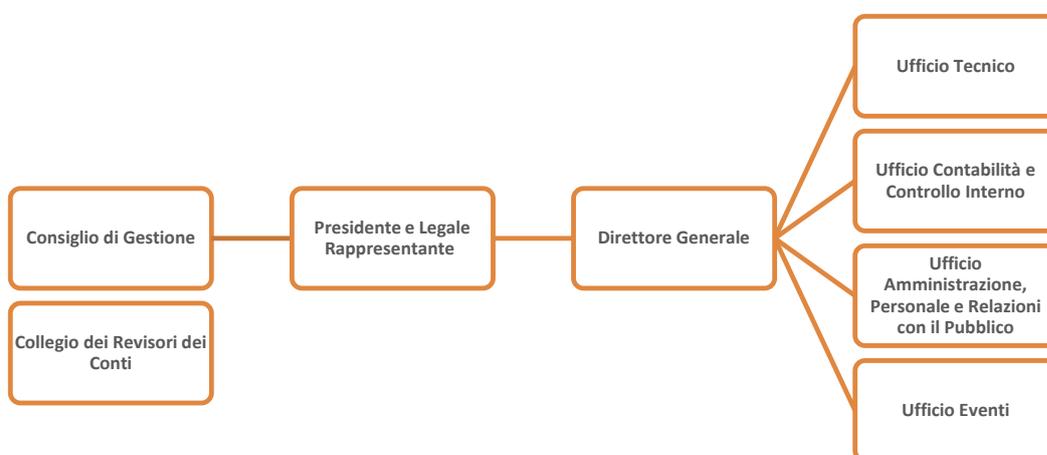
Funzione	Dirigenti	Funzionari	Totale
Direzione Generale	1		1
Ufficio Tecnico		3	3
Ufficio Eventi		2	2
Contabilità e Controllo Interno		1	1
Amministrazione, Personale e Relazioni con il Pubblico		1	1
TOTALE	1	7	8

Il rapporto lavorativo del personale non dirigenziale della Fondazione è disciplinato dal contratto CCNL Federculture.

Tutto il personale non dirigenziale è inquadrato con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno.



La struttura organizzativa della Fondazione prevede le seguenti funzioni:



Le responsabilità e le principali attività facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direzione Generale

- Responsabilità: cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Gestione.
- Principali attività: implementazione e gestione della struttura organizzativa; implementazione, promozione e diffusione delle iniziative della Fondazione; gestione patrimoniale secondo gli indirizzi e le delibere del Consiglio di Gestione; predisposizione della documentazione per il corretto funzionamento degli organi di amministrazione, di cui svolge la funzione di Segretario.

Ufficio Contabilità e Controllo Interno

- Responsabilità: è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione e del controllo interno.
- Principali attività: registrazioni contabili; gestione rapporti con istituti di credito; gestione amministrativa del patrimonio; gestione rapporti amministrativi con fornitori; fornire supporto all'organo di controllo della Fondazione.

Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico

- Responsabilità: È responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli altri organi della Fondazione, gestione amministrativa del personale ed elaborazione emolumenti.
- Principali attività: gestione amministrativa del personale e elaborazione emolumenti; tenuta libro unico del lavoro ed altri documenti obbligatori; controllo e liquidazione delle ritenute.



Ufficio Tecnico

- Responsabilità: tutela, conservazione e recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, procedure di gara, progettazione e direzione lavori.
- Principali attività: attività di progettazione, monitoraggio dello stato degli immobili, direzione degli interventi e direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, attività tecnico-amministrativa relativa ai lavori finanziati, rispetto delle normative interne in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, controllo sulla corretta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono effettuati.

Ufficio Eventi

- Responsabilità: responsabile dell'attività di comunicazione della Fondazione con l'esterno e con i suoi organi, organizzazione eventi istituzionali, organizzazione attività accessorie, rapporti con fornitori e clienti inerenti gli eventi e le visite guidate, gestione dell'apertura e della chiusura delle ville per le visite guidate.
- Principali attività: gestione rapporti con la stampa; gestione e cura del sito web e dei suoi contenuti, realizzazione e diffusione della newsletter della Fondazione e in genere del materiale informativo della Fondazione (brochure, altra documentazione); organizzazione eventi istituzionali, organizzazione e gestione operativa di eventi organizzati da soggetti esterni, gestione del Museo della Villa delle Ginestre di Torre del Greco gestione del Museo Diffuso delle Ville Vesuviane, funzioni di segreteria e protocollo generale.



Parte seconda

Il Bilancio di Esercizio 2018



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione del Direttore Generale al Bilancio dell'esercizio 2018**(art. 18, comma 2, Statuto Fondazione)**

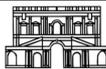
Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, nominato con DM del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo il 13 novembre 2013, per la durata di quattro anni, è giunto a scadenza il 12 novembre 2017. Il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione nominato con DM del 17 gennaio 2014, per la durata di quattro anni dalla data del Decreto, è giunto a scadenza il 16 gennaio 2018.

In data 6 luglio 2018 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha firmato il Decreto di ricostituzione del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

In data 24 settembre 2018 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha firmato il Decreto di nomina del nuovo Consiglio di gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane. Il Consiglio si è formalmente insediato in data 8 ottobre 2018 ed ha nominato Presidente il prof. Gianluca Del Mastro.

Fino alle date dell'effettivo insediamento i precedenti organi di gestione e controllo hanno operato in regime di proroga.

Come evidenziato anche nella Relazione illustrativa al Bilancio di Previsione 2019 il Consiglio di Gestione si è insediato nel mese di ottobre 2018, pertanto, la propria responsabilità afferisce all'ultimo trimestre di attività della Fondazione.



Il 2018 è stato un anno particolarmente difficile per la Fondazione Ente Ville Vesuviane che ha patito la scomparsa del Presidente in carica, prof. Giuseppe Galasso nel mese di febbraio 2018 e alla cui successione è stato nominato il prof. Mario Rusciano, già membro del Consiglio di Gestione della Fondazione.

Nel mese di ottobre si è, poi, insediato il nuovo Organo di gestione della Fondazione.

Nell'anno 2018 si è registrata una lieve flessione dei ricavi stimati e, soprattutto, minori finanziamenti regionali per lo svolgimento delle attività di promozione e valorizzazione - pari nel 2018 a €300.000,00, rispetto a €700.000,00 finanziati nel 2017 - una parte dei quali utilizzabile per interventi di manutenzione degli immobili e per spese generali e di personale della Fondazione, come anche si evince dal Bilancio di esercizio 2017.

Inoltre, sul fronte delle spese si sono verificati maggiori oneri massimamente imputabili a interventi di manutenzione straordinaria degli immobili non previsti nel bilancio di previsione 2018.

Di seguito si riporta la tabella aggiornata che rappresenta i risultati economici esposti nei bilanci di esercizio della Fondazione dal 2009 al 2018.

Tabella n.1 - Risultati economici Fondazione 2009-2018

ESERCIZIO ANNO	RISULTATO ESERCIZIO +/-	RISULTATO ATTESO IN B. PREVISIONE
2009	-€ 1.088.402,28	ANNO DI COSTITUZIONE
2010	- € 544.773,59	- € 617.630,00
2011	- € 406.180,19	- € 443.462,50
2012	- € 391.979,04	- € 291.972,00
2013	- € 79.875,07	- € 84.515,00
2014	- € 57.981,49	- € 54.215,00
2015	+ € 1.882,56	+ € 15.238,00
2016	-€ 134.924,23	0,00
2017	+€ 4.817,95	0,00
2018	-€ 588.070,00*	-€ 169.438,00

*(€158.063,00 al netto del fondo svalutazione del credito di Villa Lauro Lancellotti €430.0007)



I dati esposti nella tabella n.1 evidenziano che dal 2009 (anno di costituzione) la Fondazione è riuscita a ridurre in maniera esponenziale il proprio disavanzo di competenza con una diminuzione tra gli esercizi 2009-2012 di oltre il 60%.

La Fondazione ha ridotto costantemente il proprio disavanzo di competenza, così che tra il 2009 (disavanzo di €1.088.402,28) ed il 2017 (avanzo di €4.817,95) il disavanzo è stato azzerato.

Nell'anno 2015, a metà del mandato quadriennale dell'ultimo Consiglio di Gestione, sul quale principalmente ricade la responsabilità del presente esercizio, la Fondazione ha raggiunto il pareggio di bilancio, con l'obiettivo di confermare anche nel successivo biennio tali risultati consolidando i conti e incrementando le Riserve e la liquidità della medesima.

L'anno 2016, invece, ha registrato un'inaspettata perdita di esercizio pari a €134.924,23. Tale valore è conseguente ad una serie di fattori tra i quali i più rilevanti sono stati sicuramente gli oneri derivanti dalla mancata riscossione del credito vantato dalla Fondazione nei confronti di TESS SpA in liquidazione e la mancata organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane che ha generato minori entrate e determinato il mancato raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio 2016.

Il Bilancio consuntivo dell'anno 2017 ha registrato, invece, un risultato d'esercizio in avanzo (+4.817,95), migliorando l'obiettivo del pareggio previsto nel budget riferito allo stesso esercizio. Al raggiungimento di tale risultato è stato determinante l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane.

Nel Bilancio di Previsione 2018 la Fondazione aveva stimato una perdita di circa €170.000,00.

A tale proposito, proprio il Presidente Galasso, scomparso il 12.2.2018, in data 9.2.2018 aveva partecipato, insieme al sottoscritto, arch. Romanello, a una riunione al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, alla presenza del Capo di Gabinetto, del Segretario Generale, del Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e dell'Ufficio Legislativo del MiBACT. L'esito della riunione aveva particolarmente soddisfatto il Presidente e di conseguenza rassicurato il Consiglio di Gestione per le soluzioni prospettate dal Ministero tendenti a risolvere importanti problematiche legate alla più efficace attività della Fondazione. Per opportuna conoscenza si riporta il memorandum allegato al Verbale del Consiglio di Gestione n.36 del 21.2.2018 con il quale il sottoscritto ha sintetizzato i temi trattati e le conclusioni a cui si era addivenuti con il MiBACT nella riunione del 9.2.2018.



MEMORANDUM RIUNIONE MIBACT ROMA 9.2.2018

Nel corso della riunione svoltasi il giorno 09.02.2018 presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo convocata dal Segretario Generale alla presenza del Capo di Gabinetto, del Direttore Generale dell'Archeologia Belle Arti e Paesaggio e dell'Ufficio Legislativo ed alla quale hanno partecipato il Presidente Prof. Giuseppe Galasso ed il sottoscritto, arch. Paolo Romanello, Direttore Generale della Fondazione, sono stati indicati i provvedimenti che il Ministero intende mettere in atto per il "superamento dei problemi gestionali" della Fondazione.

In particolare:

BILANCIO

Al fine di consentire l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018, il Ministero rende disponibile l'importo di €169.438,00 (centosessantanovemilaquattrocentotrentotto/00) pari al disavanzo esposto nello stesso bilancio.

COMPLESSO MONUMENTALE VILLA FAVORITA DI ERCOLANO

Il Ministero ha manifestato la volontà di richiedere al Demanio il trasferimento del compendio di Villa Favorita di Ercolano, ed il contestuale conferimento alla Fondazione Ente Ville Vesuviane perché provveda alla redazione di un progetto condiviso di consolidamento, restauro e destinazione d'uso al cui finanziamento lo stesso Ministero provvederà gradualmente.

CONCESSIONE DI POTERI

Il Ministero ha condiviso l'opportunità di concedere alla Fondazione, così come previsto dall'art.3 del D.Lgs.419/1999, poteri che erano concessi all'Ente per le Ville Vesuviane (legge 578/1971) e parzialmente già conferiti alla Fondazione con atto concessorio del 1 luglio 2009. Ciò al fine di rendere più efficace l'attività della Fondazione per la conservazione integrata dell'intero patrimonio delle Ville Vesuviane (122 immobili - D.M. 19.10.1976 e D.M. 7.2.2003).

STATUTO

Il Ministero si è reso disponibile ad attivare una corsia preferenziale per addivenire alle modifiche allo Statuto, già predisposte dalla Fondazione e trasmesse al MiBACT, previo aggiornamento che tenga conto dell'inclusione della Fondazione nel conto consolidato dello Stato, della Concessione di Poteri e del maggior coinvolgimento della Regione Campania quale socio fondatore della stessa.

Ercolano, 21.2.2018

IL DIRETTORE ARCH. PAOLO ROMANELLO



Nell'anno 2018 la Fondazione ha continuato a svolgere importanti attività di promozione e valorizzazione delle Ville Vesuviane del Settecento.

Il programma degli eventi 2018, infatti, è stato ricco e qualitativamente elevato.

Inoltre, la Fondazione, nel 2018 ha realizzato un nuovo impianto di illuminazione dell'edera della Villa Campolieto, un progetto finanziato nell'ambito dei fondi regionali del Festival delle Ville Vesuviane, con un investimento complessivo tra il 2017 e il 2018 di circa €150.000,00, di cui la metà per attrezzature, capitalizzate e ammortizzate a partire da quest'anno per 5 anni.

Gli interventi di manutenzione delle Ville nella propria disponibilità rappresentano la sfida ed impegno principali per la Fondazione, con forti rischi che le spese ordinarie, che certamente in misura ridotta rispetto alle reali esigenze sono appostate annualmente in bilancio, vengano incrementate per imprevisti fra i quali, particolarmente in quest'anno gli effetti di due violenti eventi di carattere atmosferico (in agosto e in ottobre) dando luogo a oneri per manutenzioni straordinarie non previsti né prevedibili.

Nel 2018 gli oneri più rilevanti per le manutenzioni straordinarie sono stati pari a €33.000,00 per interventi nella Villa Ruggiero e nel Parco sul Mare della Villa Favorita di Ercolano.

A tale proposito si rammenta che la Concessione Demaniale relativa al Parco è scaduta ormai nel lontano ottobre 2016, tuttavia, la Fondazione detiene ancora il bene in custodia, paga regolarmente il canone di concessione demaniale annuale e sostiene, con enorme sacrificio, i costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) per conservare il bene e continuare a renderlo fruibile dalla collettività locale e aperto ai visitatori. In tal senso si pone il rinnovato impegno della Fondazione per ottenere in concessione l'intero compendio demaniale della Villa Favorita in Ercolano, insieme con le risorse necessarie per finanziare il progetto di restauro e valorizzazione immaginato dalla Fondazione in sintonia con le esigenze dell'area vesuviana e le aspettative dei soggetti pubblici e privati che in essa operano.

Dopo la morte del Presidente Galasso il Consiglio di gestione in carica ha ritenuto doveroso commemorarne la scomparsa attraverso l'organizzazione di un concerto di musica classica in Villa Campolieto che ha comportato lo stanziamento straordinario di risorse per un importo pari a circa 15.000,00.

L'insieme di tali eventi, non contemplati nel bilancio di previsione 2018, hanno di fatto sterilizzato il contributo del MiBAC di €50.000,00 (non ancora erogato) assegnato con Decreto Ministeriale del 5 aprile 2018, ai sensi dell'art.1, c.317 della l.205/2017.

Inoltre, nell'esercizio 2018 si è concretizzato l'impegno della Fondazione, già annunciato nel Bilancio di previsione 2019 di procedere alla svalutazione del credito Lauro Lancellotti, per il cui dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

Per tutto quanto sopra e soprattutto alla luce di tale operazione, naturalmente, il disavanzo d'esercizio si è assestato su un importo pari a €588.069,54. Tale importo, al netto



dell'accantonamento per il Fondo svalutazione crediti, pari a €.430.007,00, porta ad un disavanzo di gestione 2018 pari a €.158.063,00 leggermente inferiore rispetto a quanto previsto nel budget 2018 (disavanzo stimato nel 2018 di €.169.438,00).

Il disavanzo dell'esercizio 2018 sarà coperto interamente con le Riserve volontarie della Fondazione, il patrimonio netto della Fondazione, pertanto, subisce un forte decremento passando da €.44.489.670 dell'esercizio 2017 a €.43.901.600 nell'esercizio 2018. Ancora più rilevante è il dato relativo al cd. Patrimonio libero della Fondazione che passa da €.2.614.677 (anno 2017) a €.2.026.607 (anno 2018).

Si evidenzia - ahimè come ogni anno - che la Fondazione amministra, senza il sostegno di trasferimenti statali in via ordinaria, un patrimonio storico-artistico (del valore di circa 42.000.000,00) assumendosi la responsabilità di dare continuità alla ultra-trentennale attività dell'Ente per le Ville Vesuviane - finalizzata alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo nella sua disponibilità - dedicando una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione degli immobili storici di propria pertinenza, attivandosi nelle strategie di incremento delle attività patrimoniali e accessorie e nella ricerca di fondi e finanziamenti per la realizzazione di interventi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio.

Per il futuro della Fondazione Ente Ville Vesuviane, è fondamentale che siano garantiti contributi istituzionali tali da permettere, insieme con i proventi delle attività tipiche e accessorie, una programmazione che possa rafforzare il ruolo della Fondazione Ente Ville Vesuviane, ridonandole quel diritto di tutela e controllo sull'intero patrimonio costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo e, di cui alcune, purtroppo, versano in stato di degrado e abbandono.

In definitiva, con riferimento al Bilancio di previsione 2019, deliberato dal Consiglio di gestione in data 30 dicembre 2018, la cui approvazione da parte del Ministero vigilante non è ancora intervenuta, che prevede un disavanzo di circa €.240.000,00, si evidenzia, con grande preoccupazione, un *trend* negativo che solo lo sforzo del nuovo Consiglio di Gestione, rivolto a sostenere con il massimo dell'impegno i progetti e gli obiettivi della Fondazione sia negli ambienti istituzionali che in quelli economici, locali e nazionali, potrà invertire consentendo alla Fondazione di realizzare pienamente le proprie finalità, a beneficio di tutto il tessuto sociale confermando il proprio ruolo di importante animatore culturale del territorio nazionale.

Il Direttore Generale
Arch. Paolo Romanello



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018



Fondazione Ente Ville Vesuviane
D.M. 16 LUGLIO 2009

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO DELLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA



STATO PATRIMONIALE						
		ATTIVO	31 dicembre 2017		31 dicembre 2018	
A		CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		0		0
B		IMMOBILIZZAZIONI				
	I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
		1. Costi di impianto e ampliamento	0		0	
		7. Altre	0	0	0	0
	II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
		1. Complesso monum. Villa Camp.	33.193.388		33.193.388	
		2. Complesso monum. Villa Rugg.	8.562.765		8.562.765	
		3. Terreno Villa delle Ginestre	118.840		118.840	
		4. Fabbricati civili	141.480		141.480	
		5. Impianti e attrezzature	0		69.360	
		6. Altri beni	67.500		67.500	
		7. Immobilizzazioni in corso e acc.	0		0	
				42.083.973		42.153.333
	III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		1. Partecipazioni in coll.e controll	0		0	
		2. Partecip. in altre imprese	5.585		5.585	
		3. Mutui attivi	22.304		15.341	
		4. Altri titoli	0,00	27.889	0,00	20.926
		Totale Immobilizzazioni		42.111.862		42.174.259
C		ATTIVO CIRCOLANTE				
	I	RIMANENZE				
		1. Materie prime e sussidiarie	0		0	
		6. Acconti	0	0	0	0
	II	CREDITI				
		1. Verso Stato e altri enti locali	0		50.000	
		2. Verso altri enti pubblici e privati	152.751		208.160	
		3. Verso locatari	263.245		193.124	
		4. Verso Assic. per TFR dipend.	166.819		192.106	
		5. Per liberalità da ricevere	0		0	
		6. Verso l'Erario	232		7.017	
		7. Verso Inps e Inail	0		0	
		8. Verso altri Istit. Prev. e Ass. li	0		0	
		9. Verso Ass. Sindacali	0		2.777	
		10. Per specifici progetti finalizzati	370.762		610.000	
		11. Iva ns. credito	17.116		17.665	
		12. Crediti diversi	466.221		448.221	
		13. Crediti verso banche	21.543		17.802	
		14. Crediti verso fornitori	32.697		8.312	
		15. Crediti verso clienti	207.464	1.698.850	118.102	1.873.286
	III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE				
		1. Partecipazioni	6.660		6.660	
		2. Altri titoli	0	6.660	0	6.660



STATO PATRIMONIALE					
		ATTIVO	31 dicembre 2017		31 dicembre 2018
	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
		1. Depositi bancari	848.628		438.713
		2. Depositi postali	0		0
		3. Denaro e valori in cassa	571	849.199	129
		Totale Attivo Circolante		2.554.709	2.318.788
	D	RATEI E RISCONTI			
		1. Risconti attivi	0	0	7.872
		Totale Ratei e Risconti		0	7.872
		TOTALE ATTIVO		44.666.571	44.500.919
		Beni di terzi in concessione :	Parco sul mare di Villa Favorita - Ercolano (Na) proprietà del Demanio dello Stato - Concessione demaniale a favore dell'Ente (ora Fondazione)		
		Beni di terzi in comodato :	Villa delle Ginestre - Torre del Greco (Na) - proprietà dell'Università Federico II di Napoli - Comodato d'uso gratuito a favore dell'Ente (ora Fondazione)		
		Garanzie reali :	Rinnovazione di ipoteca ventennale per credito "Villa Lauro Lancellotti"		



STATO PATRIMONIALE						
		PASSIVO	31 dicembre 2017		31 dicembre 2018	
A		PATRIMONIO NETTO				
	I	<i>PATRIMONIO LIBERO</i>				
		1. Risultato gestionale esercizio in corso	4.818		- 588.070	
		2. Risultato gestionale esercizio precedente				
		3. Riserve statutarie				
		4. Riserve volontarie	2.468.379		2.473.197	
		5. Riserve in beni immobili	141.480	2.614.677	141.480	2.026.607
	II	<i>FONDO DI DOTAZIONE</i>				
		a) Compl.monum.Villa Campolieto	33.193.388		33.193.388	
		b) Compl.monum.Villa Ruggiero	8.562.765		8.562.765	
		c) Terreno Villa delle Ginestre	118.840	41.874.993	118.840	41.874.993
		Totale Patrimonio Netto		44.489.670		43.901.600
B		FONDI PER RISCHI E ONERI				
		1. Fondo Svalutazione crediti	0		430.007	
		2. Fondo imposte esercizi prec.				
		3. Fondo accant.imposte esercizio in corso				
		4. Fondo imposte differite				
		5. Fondo Rischi Azioni Legali	1.413		1.413	
		6. Fondo per Compensi agli Organi di Amm. e Controllo				
		7. F.do ev.stabilizz.person.		1.413		
		8. Altri accantonamenti				
		Totale Fondi per Rischi e Oneri		1.413		431.420
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		116.378		132.540
		Totale Trattamento Fine Rapporto		116.378		132.540
D		DEBITI				
		1. Debiti verso fornitori	21.508		5.751	
		2. Verso banche	1.724		6	
		3. Debiti tributari	3.999		0	
		4. Verso organi amm. e controllo	6.279		12.846	
		5. Verso erario	15.680		7.010	
		6. Verso Inps e Inail	8.781		9.746	
		7. Per specifici progetti finalizzati	0		0	
		8. Altri debiti	1.139		0	



STATO PATRIMONIALE						
		PASSIVO	31 dicembre 2017		31 dicembre 2018	
		Totale Debiti		59.110		35.359
E		RATEI E RISCONTI	0	0	0	0
		TOTALE PASSIVO		44.666.571		44.500.919
Beni di terzi in concessione :			Parco sul mare di Villa Favorita - Ercolano (Na) proprietà del Demanio dello Stato - Concessione demaniale a favore dell'Ente (ora Fondazione)			
Beni di terzi in comodato :			Villa delle Ginestre - Torre del Greco (Na) - proprietà dell'Università Federico II di Napoli - Comodato d'uso gratuito a favore dell'Ente (ora Fondazione)			
Garanzie reali :			Rinnovazione di ipoteca ventennale per credito "Villa Lauro Lancellotti"			



				Rendiconto della Gestione			
				ANNO 2017		ANNO 2018	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)			VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1)		ricavi e proventi per l'attività istituzionale		190.761		175.793
		a)	contributo ordinario dello Stato				
		b)	corrispettivi da contratto di servizio				
		b.1)	con lo Stato				
		b.2)	con le Regioni				
		b.3)	con altri enti pubblici				
		b.4)	con l'Unione Europea				
		c)	contributi in conto esercizio		10.000		60.000
		c.1)	contributi dallo Stato			50.000	
		c.2)	contributi da Regioni				
		c.3)	contributi da altri enti pubblici	10.000		10.000	
		d)	contributi da privati		18.220		16.647
		e)	proventi fiscali e parafiscali				
		f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		162.541		99.146
	2		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
	3		variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
	4		incremento di immobili per lavori interni		0		0
	5		altri ricavi e proventi		672.261		488.757
		a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		489.821		299.238
		b)	altri ricavi e proventi		182.440		189.519
			TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		863.022		664.550



				ANNO 2017		ANNO 2018	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
B)			COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
	7)		per servizi		173.641		195.745
	a)		erogazione di servizi istituzionali	85.324		130.011	
	b)		acquisizione di servizi	54.689		46.878	
	c)		consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	23.878		2.920	
	d)		compensi ad organi di amministrazione e controllo	9.750		15.936	
	8)		per il godimento di beni di terzi		18.272		36.671
	9)		per il personale		317.388		339.952
	a)		salari e stipendi	241.712		261.023	
	b)		oneri sociali	61.014		62.534	
	c)		trattamento di fine rapporto	14.662		16.162	
	d)		trattamento di quiesc e simili				
	e)		altri costi			233	
	10)		ammortamenti e svalutazioni		0		447.347
	a)		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
	b)		ammortamento delle immobilizzazioni materiali			17.340	
	c)		altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d)		svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			430.007	
	11)		variaz rim. di materie prime, sussid. di consumo e merci		0		0
	12)		accantonamento per rischi		0		0
	13)		altri accantonamenti		0		
	14)		oneri diversi di gestione		320.070		175.160
	a)		oneri per proved. di contenimento spesa pubblica	1.900		1.900	
	b)		altri oneri diversi di gestione	318.170		173.260	
			TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		829.371		1.194.875
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		33.651		- 530.325



				ANNO 2017		ANNO 2018	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
c)			PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	15)		proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
	16)		altri proventi finanziari		810		3.852
		a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		810		819
		b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
		c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
		d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti				3.033
	17)		interessi ed altri oneri finanziari		4531		-27
		a)	interessi passivi bancari				
		b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
		c)	altri interessi e oneri finanziari		4531	-27	
	17)	bis	utili e perdite su cambi		0		0
			Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17bis)		5.341		3.825



				ANNO 2017		ANNO 2018	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D)			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18		rivalutazioni		0		0
		a)	di partecipazioni				
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	19		svalutazioni		0		0
		a)	di partecipazioni				
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				0
			Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E)			PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	20)		Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		20.611		
	21)		Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		4278		
			Totale delle partite straordinarie (20-21)		16.333		
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		55.325		-526.500
			Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		50.507		61.570



				AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		4.818		-588.070
--	--	--	--	--------------------------------------------------------	--	--------------	--	-----------------



1. Nota Integrativa

Il Bilancio di Esercizio 2018 è redatto in conformità alle disposizioni di legge ed ai corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, secondo le indicazioni contenute nella raccomandazione n.1 - versione finale luglio 2002 - del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativa alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Si evidenzia che, rispetto ai valori riportati nel bilancio d'esercizio 2017 i valori dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della gestione nei prospetti del bilancio 2018 sono stati arrotondati così da facilitare la lettura dei dati.

Nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una migliore informativa e rappresentazione del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata costituita per "Atto di Trasformazione-Costituzione dell'Ente per le Ville Vesuviane in Fondazione Ente Ville Vesuviane" stipulato con atto notar. Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T e trasmesso, insieme alla documentazione necessaria, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 4 novembre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data in data 25 gennaio 2010 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli U.T.G. al numero 1458.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Gestione composto da 5 membri tutti scelti e nominati con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

L'Organo di Controllo è il Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi più un membro supplente, tutti nominati con apposito Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo.



La nota integrativa è una parte integrante del bilancio d'esercizio che ha i seguenti scopi:

- *completare i dati dei prospetti contabili* (Stato patrimoniale e Rendiconto della Gestione), fornendo ulteriori informazioni quantitative e descrittive;
- *motivare determinati comportamenti*, soprattutto in merito alle valutazioni effettuate, alle deroghe a determinate disposizioni di legge, ecc.

Il contenuto informativo minimo della nota integrativa è prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile. Nello schema di rappresentazione dei risultati di sintesi adottato dalla Fondazione ci si è attenuti il più possibile ai criteri informativi indicati dalla normativa civilistica in materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione che presiedono alla determinazione delle voci di Bilancio sono i seguenti:

- *Immobilizzazioni Immateriali*

Non sono presenti Immobilizzazioni immateriali.

- *Immobilizzazioni Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il presumibile valore di mercato.

Le Immobilizzazioni materiali della Fondazione sono costituite da:

Terreni e Fabbricati:

- immobili e terreni monumentali vincolati valutati secondo il loro presumibile valore di mercato come da perizia effettuata in occasione della redazione dell'Inventario di Costituzione della Fondazione (2009).

Si evidenzia che gli Immobili della Fondazione non sono ammortizzati, in linea con le disposizioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Commissione Aziende Non Profit che a tale proposito recita



" (...) Non sono da considerarsi ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (ad es. immobili di interesse storico, artistico, parchi naturali, ecc.) ed i beni dei quali è impossibile quantificare la svalutazione (ad es. opere d'arte o altre opere di interesse culturale)."

- Altri beni mobili

- beni costituiti da arredi di pregio storico valutati anch'essi secondo il loro presumibile valore di mercato stimato nell'anno di redazione dell'Inventario di costituzione della Fondazione (2009).

- beni costituiti da una piccola collezione di quadri donata alla Fondazione:

tali beni, donati, sono valutati secondo il presumibile valore di mercato, in corrispondenza a quanto previsto nelle Raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa - Gruppo di lavoro enti *non profit* relativamente ai Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di Donazioni, Legati ed altre Erogazioni Liberali per Enti non Profit, che prevede

(...) Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito devono essere valutate al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse al momento dell'acquisizione, al netto degli oneri e dei costi (sostenuti e da sostenere) affinché le stesse possano essere utilizzate durevolmente. (...).

- Impianti e attrezzature

Beni costituiti da corpi illuminanti e altre attrezzature relative al progetto illuminotecnico, acquisito dalla Fondazione e messo in opera nel 2018. Tali beni sono ammortizzati al prezzo di acquisto.

Criterio di valutazione adottato:

- tutti gli altri beni materiali, ove presenti, sono ammortizzabili ai sensi dell'articolo 2426, numero 1, codice civile che prevede che le immobilizzazioni siano iscritte al costo di acquisto o di produzione, includendo nello stesso anche l'onere per l'imposta sul valore aggiunto sostenuto poiché la Fondazione opera normalmente in regime di IVA indetraibile, come previsto dall' OIC- ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ nel Principio Contabile n.16, ultima modifica del mese di agosto 2014.



- Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

I Mutui attivi sono valutati al valore nominale e ove necessario svalutati con iscrizione in apposito Fondo. Il valore dei mutui è iscritto al lordo dell'eventuale Fondo svalutazione che risulta, invece, indicato nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

- Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

- Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e qualora si ritenesse opportuno, ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti a riduzione degli stessi. Così come per i mutui attivi anche i crediti sono indicati al lordo dell'eventuale F.do di svalutazione il cui valore è evidenziato nell'apposita voce del Passivo dello Stato Patrimoniale.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. Il valore delle disponibilità liquide coincide con i valori riportati nei flussi bancari al 31.12.2018.

- Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale.

- Fondi per rischi ed oneri futuri

Sono stanziati per coprire costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.



I rischi eventuali per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere ad un apposito stanziamento.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rispecchia l'effettivo debito maturato per le indennità di fine rapporto nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e delle imposte previste sulla rivalutazione, e in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

- Proventi e oneri

I proventi e gli oneri "tipici" ed in generale tutti i proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

- Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

- Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

La posta comprende l'indicazione dei beni in godimento sia gratuito che oneroso.

Al fine di rendere esauriente ed intelligibile il Bilancio d'Esercizio 2018 si procede, di seguito ad un attento commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto d'esercizio.



Stato Patrimoniale

Lo schema dello Stato Patrimoniale adottato per la rappresentazione dei risultati di sintesi della Fondazione richiama la forma e i contenuti previsti dall'art. 2424 del codice civile.

Lo Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio 2018 propone una colonna che compara i valori consuntivi del 2017 con i valori consuntivi dell'esercizio 2018.

CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE

Non ci sono crediti verso associati per versamento quote.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali non hanno subito mutazioni rispetto al periodo precedente.

TERRENI E FABBRICATI

I Fabbricati ed i Terreni sono valutati secondo il presumibile valore di mercato calcolato con perizia di stima giurata, asseverata presso il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – in data 12 ottobre 2009 e successivamente integrata in data 23 dicembre 2009.

I beni immobili di proprietà della Fondazione sono costituiti da:

- **Complesso monumentale di Villa Campolieto - Ercolano (Napoli), Corso Resina, 283.**
La villa, acquistata nel 1977 dall'Ente per le Ville Vesuviane, fu riportata, negli anni '80, all'originario splendore con l'esecuzione di lavori di consolidamento statico e restauro conservativo finalizzati all'uso integrato dell'insieme monumentale.



L'edificio è impostato su una pianta quadrata separata in quattro blocchi da una galleria a croce greca; è composta da quattro piani fuori terra più due piani cantinati per un'altezza fuori terra di 26.50 m. Sulla facciata posteriore è innestato un portico ellittico che funge da belvedere coperto verso il mare e vi sono ubicate le scuderie nonché un piccolo romitorio.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 33.193.388,00.

- **Complesso monumentale di Villa Ruggiero - Ercolano (Napoli), Via A. Rossi, 40.**

La villa fu acquistata dall'Ente per le Ville Vesuviane negli anni '80 e restaurata sia negli interni che all'esterno, in particolare, restituendo alla collettività ercolanese il giardino storico di proprietà della Villa. La villa sorge in un'area collinare - alle falde del Vesuvio - piuttosto lontana dal mare ed appartiene perciò ad una categoria di "dimore rustiche" legate un tempo soprattutto ad attività produttive di tipo agricolo, priva di quelle pretese di eleganza tipiche delle ville della fascia costiera. L'impianto planimetrico è tra i più consueti, il profondo corpo prospiciente la strada si prolunga in due brevi ali che, collegate ad un'edicola, determinano lo spazio del cortile ellittico. Il prospetto sul cortile è sicuramente la parte peculiare della fabbrica articolato da una serliana, che sorregge una terrazza, con spiccato gusto rococò.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 8.562.765,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.8.** Ercolano (Napoli), Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, una scala in muratura che serve un altro vano utile, una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 73.440,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.6.** Ercolano (Napoli), Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, da un altro vano utile, da una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 68.040,00.

- **Terreno Via Villa delle Ginestre. Torre del Greco (Napoli), Via Villa delle Ginestre.**

Terreno acquistato nel 2007 dall'Ente per le Ville Vesuviane ed ora destinato a Parco Letterario della Villa delle Ginestre. Il parco ospita un'area teatrabile della capienza di oltre 300 posti. Il terreno confinante con la Villa delle Ginestre ricade in una zona



periferica del territorio del Comune di Torre del Greco, alle pendici del Vesuvio, caratterizzata da edilizia spontanea residenziale e terreni agricoli con prevalente attività di coltura florovivaistica. L'appezzamento di terreno ha una configurazione poligonale irregolare di otto lati ed una superficie complessiva di 3.678 mq con un andamento orografico in leggera pendenza. L'accesso al terreno avviene da via Villa delle Ginestre a 100 metri dalla strada principale via Giovanni XXIII; l'appezzamento confina: a nord con un terreno privato adibito a coltura florovivaistica, a ovest con l'alveo per il deflusso delle acque piovane e l'immobile di proprietà Vitiello, a sud con la Villa delle Ginestre e a est con un terreno privato adibito anch'esso a coltura florovivaistica.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 118.840,00.

ALTRI BENI MOBILI

Tra le immobilizzazioni materiali figurano anche dei Beni mobili, inseriti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Altri beni", per un valore complessivo di € 67.500,00. Tali beni sono costituiti da:

- **Salotto dorato**

Acquistato dall'Ente per le Ville Vesuviane negli anni '90 del novecento e databile intorno alla seconda metà del XIX secolo. Rappresenta uno spaccato del gusto della nobiltà napoletana di quell'epoca.

Il "Salotto Dorato" è composto da un divano a tre posti e da un divano a due posti, da due poltrone, quattro sedie, due specchiere, una consolle, un divanetto *indiscreto*, un pouf ed una fioriera. La struttura del salotto è in pioppo, finemente intagliato e ricoperto con foglia d'oro zecchino, di gusto e stile Luigi Filippo. La tappezzeria, in seta di San Leucio, è probabilmente stata sostituita nel corso del secolo scorso. L'arredo intero è in ottimo stato di conservazione.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 20.000,00.

- **PRESEPE ARTISTICO "Villa Campolieto"** donazione di L. Testa e U. Grillo.

Presepe artistico realizzato da Luciano Testa e Umberto Grillo.

L'opera è composta da una scenografia in legno e sughero che riproduce la facciata sud della Villa Campolieto di Ercolano e da 63 statuine in terracotta modellate a mano.

Tale opera è stata donata dagli stessi realizzatori all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 aprile 1998. **Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 7.500,00.**

- **PRESEPE ARTISTICO "La Meraviglia"** donazione di dr. Carmine Iossa

L'opera si intitola "La Meraviglia" e rappresenta uno scorcio presepiale in cera policroma.



È rappresentata un'ambientazione della Napoli del 1700. Le nature morte sono realizzate in cera vergine precolorata secondo i canoni della tradizione artistica partenopea del 1700. L'opera è stata donata dal dott. Carmine Iossa all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 gennaio 2009.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 2.500,00.

- **PRESEPE ARTISTICO "La Natività" - donazione di AIAP - Ercolano**

L'opera rappresenta la natività. E' composta da pastori di grandi dimensioni realizzati a mano con particolare maestria e pregio artistico. E' stata donata all'Ente per le Ville Vesuviane in data 6 aprile 2004 dall'Associazione Italiana Amici del Presepio - sezione di Ercolano (Na).

Tale opera è stata realizzata in occasione della mostra "Ville d'Italia" tenutasi a Bruxelles dal 5 al 31 dicembre 2003 nell'Halles Saint Gery nell'ambito del 32° Festival di Arte e Cultura Europalia.

Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) €. 20.000,00.

- **QUADRI del Ciclo "Il Tramonto e la Luna" - donazione di M° C.A. CIAVOLINO.**

Serie di sette Opere Pittoriche legate al tramonto e alla luna e all'opera leopardiana realizzate dal M° Ciro Adrian Ciavolino. Le opere sono state donate alla Fondazione e sono attualmente esposte nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na).

Valore presumibile di mercato alla data della donazione (anno 2013) €.17.500,00

- **ATTREZZATURE** per impianto artistico di illuminazione dell'esedra del Complesso Monumentale di Villa Campolieto in Ercolano costituito da Led catene esedra, proiettori catenaria, impianti led in prossimità di vasi in terracotta e sistema di controllo per la gestione degli scenari luminosi.

Valore al costo di acquisto (anno 2018) comprensivo di IVA indetraibile €86.699,99

Il valore complessivo delle Immobilizzazioni Materiali della Fondazione Ente Ville Vesuviane stimato al 31.12.2018 è pari a €42.170.672,99 con un incremento, rispetto all'esercizio 2017 di €86.699,99 corrispondente alle attrezzature acquisite al lordo del fondo di ammortamento del primo anno pari a €17.340,00. **Il valore residuo del bene è pari, pertanto, a €69.360,00.**



Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da attività finanziarie che potranno essere riscosse o smobilizzate solamente in un arco di tempo medio-lungo, comunque superiore ai dodici mesi o che rappresentano partecipazioni strategiche per l'Ente.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La voce Partecipazioni in altre Imprese, complessivamente pari a €5.584,60, è costituita da:

1. Numero 1.580 azioni della società STOA' S.c.p.A. del valore nominale di € 0,37 per azione, come risulta da certificato azionario. Tali azioni sono state ereditate dal trasformato Ente per le Ville Vesuviane. Il valore nominale complessivo delle azioni è pari a € 584,60. Con nota n. 328/09 del 28.10.2009 STOA' S.c.p.A. ha richiesto alla Fondazione la cessione delle azioni STOA' S.c.p.A. possedute. Con verbale n. 3.2009 del 18.12.2009, il Consiglio di Gestione della Fondazione ha deliberato di rendere disponibili alla cessione n. 18.000 azioni di STOA' S.c.p.A, mantenendo una piccola quota che per la Fondazione risulta strategica sia per monitorare dall'interno i propri interessi in STOA' che in qualità di "socio storico", pari a n. 580 azioni per un valore nominale, iscritto in bilancio, di € 584,60. Tuttavia, all'attualità, tale trasferimento di azioni non è ancora avvenuto.

2. Quota di €5.000,00 relativa alla Costituzione dell'APGI - Associazione Parchi e Giardini d'Italia di cui la Fondazione Ente Ville Vesuviane è socio fondatore. L'Associazione parchi e giardini d'Italia (Apgi) è una associazione costituitasi nel 2011, con sede legale a Roma, promossa da Arcus spa e che tra i soci fondatori, oltre alla Fondazione Ente Ville Vesuviane, annovera numerose istituzioni (Associazione Civita, Associazione dimore storiche italiane, Fai, eccetera). L'Apgi ha lo scopo di promuovere congiuntamente la conoscenza e lo studio storico, lo scambio di esperienze e informazioni, il confronto sui sistemi di gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini.

La voce "mutui attivi" pertanto è iscritta in bilancio con un valore residuo di € 15.341,00 afferisce al mutuo concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane a un proprio dipendente.

I mutui attivi rappresentavano una prerogativa dell'Ente per le Ville Vesuviane ai sensi della legge n. 578 del 29 luglio 1971, art. 12 lettera a), istitutiva dell'Ente.

Il valore iscritto in Bilancio alla voce "mutui attivi" si riferisce al residuo di un mutuo di quindici anni concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane a un proprio dipendente per l'importo di € 55.000,00 in data 10.5.2007 con verbale n. 2.2007 dal Commissario Straordinario dott. Arnaldo Sciarelli, per l'acquisto della prima casa di abitazione del dipendente a tempo indeterminato, rag. Antonio Malafronte, ai sensi dell'art. 59 e l'allegato 6 del D.P.R. 509/1979 come modificato dall'art. 16 del D.P.R. 43/'90.



L'importo erogato di €. 55.000,00 è restituito in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% calcolato come segue: interesse legale in corso alla data del verbale di concessione mutuo maggiorato di 1/3 del valore del tasso unico di riferimento in corso alla stessa data, con rata costante di €.400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del suindicato dipendente in 15 anni. Il mutuo del dipendente è iscritto al valore nominale residuo da rimborsare.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non risultano rimanenze alla data del 31.12.2018.

Crediti

I crediti rappresentano una voce consistente del patrimonio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e tenendo conto di quelli riscossi nel corso dell'esercizio. Di seguito, si riportano le diverse voci che compongono il totale dei crediti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, iscritti in Bilancio alla data del 31.12.2018.

<i>CREDITI</i>	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
1. Verso Stato e altri enti locali	0	50.000
2. Verso altri enti pubblici e privati	152.751	208.160
3. Verso locatari	263.245	193.124
4. Verso Assic. per TFR dipend.	166.819	192.106
5. Per liberalità da ricevere	0	0
6. Verso l'Erario	232	7.017
7. Verso Inps e Inail	0	0
8. Verso altri Istit.Prev.e Ass.li	0	0
9. Verso Ass.Sindacali	0	2.777
10. Per specifici progetti finalizzati	370.762	610.000
11. Iva ns. credito	17.116	17.666
12. Crediti diversi	466.221	448.221
13. Crediti verso banche	21.543	17.802
14. Crediti verso fornitori	32.697	8.312
15. Crediti verso clienti	207.464	118.102
TOTALE	1.698.850	1.873.286



Rispetto al 2017 si nota un incremento di crediti sostanzialmente dovuti ai crediti per specifici progetti finalizzati per festival 2016-2017 e quota parte per il festival 2018. A tale proposito appare utile informare che nel corso del 2019 la Fondazione ha incassato circa 400.000,00 relativi ai suddetti progetti finalizzati.

È, inoltre, presente un credito di €50.000,00 verso lo Stato. Tale credito afferisce al contributo relativo all'anno 2018 assegnato alla Fondazione (ma non ancora erogato) dal MiBAC con decreto del Ministro del 5.4.2018 ai sensi dell'art.1, c.317 della l.205/2017.

Crediti verso altri enti pubblici e privati €. 208.160.

Tale credito comprende il credito vantato nei confronti del Comune di Ercolano, pari a €.76.500 per il canone di locazione dell'anno 2018 non ancora erogato alla Fondazione.

Il Credito della Fondazione nei confronti di STOA' SCpA per la vicenda IRI-Fintecna pari a €.131.660,00.

In data 26 novembre 2015, il Presidente della Fondazione e il Direttore Generale di STOA' SCpA hanno sottoscritto l'accordo di transazione del credito IRI-Fintecna, che permetterà alla Fondazione di recuperare per intero il valore nominale del credito pari a €.479.931,15, oltre ad interessi legali, per complessivi €.50.000,00 circa.

Il versamento della prima tranche è avvenuto in un'unica soluzione per la somma di €.300.655,29 nel mese di gennaio 2016.

I restanti €.179.275,86 oltre agli interessi legali pari a €.50.393,72, sono, invece, oggetto di rateizzo secondo un piano di ammortamento a rate costanti mensili per la durata del contratto di locazione con scadenza al 30 settembre 2019. E' previsto, inoltre, che in caso di esercizio di opzione (già formalizzata da parte di STOA' in data 15.11.2015) della locazione per i successivi 6 anni, con scadenza al 30 settembre 2025, il rateizzo sarà sviluppato a partire dal 30/11/2015 fino al 30/9/2025 in rate mensili senza interessi, di importo pari a €.1.930,00 mensili, per un totale complessivo, comprensivo di interessi, pari a €.529.669,58.

In caso di recesso anticipato del contratto di locazione STOA' SCpA perderà tale beneficio di rateizzo e dovrà versare in un'unica soluzione quanto ancora dovuto.

- la voce "Crediti verso locatari" è iscritta in Bilancio per un valore complessivo di 193.124. Questa voce comprende i canoni di locazione e il rimborso forfetario delle utenze dovuti per l'occupazione in fitto dei locali di Villa Campolieto e della Villa Ruggiero rispettivamente da STOA' S.c.p.A. e TESS - Costa del Vesuvio S.p.A. (valore residuo) e dal Comune di Ercolano. In particolare, il credito è composto dai seguenti importi:



- a. Credito vs. TESS SpA - € 62.292,51 valore residuo che si sostiene di recuperare per canoni di fitto dovuti da TESS - Costa del Vesuvio S.p.A. al netto della svalutazione operata a seguito del suddetto riaccertamento.
- b. Credito vs. STOA' SCpA - € 130.831,46 Relativi a rimborsi utenze, canoni e alla residua quota degli interessi derivanti dalla transazione del credito IRI-FINTECNA oggetto di transazione come riferito alla voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati" lett.a).

- la voce "Crediti verso Assicurazioni per TFR dipendenti" è iscritta in Bilancio per un importo pari a € 192.105,80. Tale voce rappresenta il credito vantato dalla Fondazione Ente per le Ville Vesuviane nei confronti della società Assicurazioni Generali S.p.A., presso la quale l'Ente, ora Fondazione, accantona il Fondo TFR dei dipendenti a tempo indeterminato.
- La voce "Crediti per Progetti Specifici Finalizzati" è iscritta per un valore di € 610.000,00. Tale valore afferisce al credito vantato dalla Fondazione nei confronti della Regione Campania per l'organizzazione della manifestazione "Festival delle Ville Vesuviane 2017" in base a quanto già impegnato e rendicontato e nel 2018.

- La voce "Crediti Diversi" è iscritta in Bilancio per un importo complessivo di € 448.007,00.

Tale voce è composta come segue:

- a) € 18.000,00 - rappresenta il credito residuo dell'Ente, ora Fondazione, nei confronti del dott. De Fusco e della sig.ra Auricchio, inizialmente pari a € 154.000,00 e garantito da ipoteca per € 222.000,00, iscritta a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane su appartamento di proprietà della sig.ra Auricchio Marisa sito in Napoli alla Via Petrarca, 93, scala B, interno 3, rendita catastale € 1.832,13, a conclusione della vertenza tra Ente per le Ville Vesuviane e Associazione Due Città. Tale credito prevede il pagamento alla Fondazione di € 10.000,00 annui dal 2007 al 2016 e di € 18.000,00 annui per gli anni 2017, 2018 e 2019. I pagamenti risultano regolari.

Credito Eredi Lauro Lancellotti. Il credito è iscritto per € 430.007,00 e afferisce alla cessione di credito, pro-soluto, acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di € 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare. L'Ente per le Ville Vesuviane intese, all'epoca, intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso l'acquisizione dello stesso, visto che il credito era garantito da



ipoteca di primo grado sull'immobile denominato Villa Lauro Lancellotti. Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli venne affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane nel 2009, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità. Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52 importo arrotondato a €.430.007,00. La Fondazione nel mese dicembre 2013 ha provveduto a rinnovare l'ipoteca in proprio favore sul suddetto credito e si è attivata presso gli eredi Lauro Lancellotti per cercare una definizione della vicenda. Dopo i contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire a questione la Fondazione ha deliberato di agire per il recupero del credito attraverso l'azione di pignoramento del bene dando incarico allo Studio dell'avvocato Paolo Di Martino e Associati di agire per conto della Fondazione per il recupero del proprio credito e per un aggiornamento del valore dello stesso. Nel corso del 2018 si è insediato il nuovo Consiglio di gestione della Fondazione che, come evidenziato nel bilancio di previsione 2019 ha ritenuto opportuno, procedere ad istituire un fondo svalutazione di detto credito pari all'intero importo, nelle more di approfondire la questione e di dare incarico ad un legale per appurare la migliore strategia legale per la Fondazione.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono a tutti i titoli che non sono destinati ad essere investimento durevole per la Fondazione e sono state valutate secondo il valore nominale, che coincide con il valore di presumibile realizzo.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite esclusivamente da n. 18.000 azioni STOA' S.c.p.A. del valore unitario di €0,37 per un valore complessivo di €. 6.660,00 messe a disposizione dal Consiglio di Gestione della Fondazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo i valori riportati negli estratti conto e nei relativi registri di cassa della Fondazione alla data del 31.12.2018.

Il totale delle disponibilità liquide della Fondazione alla data del 31.12.2018 ammonta a €438.712,57.

Come riferito nella sezione relativa ai crediti, nel 2019 la Fondazione ha riscosso circa 400.000,00 relativi ai fondi regionali finalizzati per il progetto festival del 2016-2017 e del 2018, pertanto, all'attualità la liquidità disponibile della Fondazione è pari a circa 800.000,00.



Nel complesso il Totale delle Attività della Fondazione nell'esercizio 2018 è pari a €44.518.259,00, rispetto al 2017, €44.666.571, in diminuzione rispetto all'esercizio 2016 pari a €45.549.459,53 mentre nel 2015 era pari a €45.740.531,92 e nel 2014 il valore registrato è stato pari a 45.501.646,48 e nell'esercizio 2013, a €45.431.349,86. Tale decremento è sicuramente frutto del risultato del riaccertamento dei crediti della Fondazione ma anche docuto in gran parte oltre alle perdite generate in alcuni esercizi a causa della mancanza dei necessari contributi pubblici istituzionali non finalizzati che hanno inevitabilmente eroso il patrimonio della Fondazione.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la consistenza del patrimonio al netto delle passività.

Il valore iscritto in Bilancio, al valore nominale, è pari a €43.901.600 mentre nel 2017 tale valore era pari a €44.489.670

Il Patrimonio Netto della Fondazione Ente Ville Vesuviane è suddiviso nel cosiddetto Patrimonio Libero e nel Fondo di Dotazione, tipico delle Fondazioni.

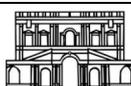
Patrimonio Libero

Il "Patrimonio libero" è costituito dai risultati della gestione e dalle riserve non vincolate.

"Risultato gestionale dell'esercizio in corso". Tale risultato deriva dalla differenza tra gli oneri e i proventi di competenza della gestione dell'esercizio 2018.

L'esercizio 2018, come già evidenziato esprime un disavanzo complessivo di €588.070, al lordo del fondo di svalutazione del credito Lauro Lancellotti. Il risultato al netto dell'accantonamento al suddetto fondo è pari a €158.063, in linea con quanto esposto nel budget 2018. Nel 2017 invece si era registrato un avanzo di gestione di €4.817,95, rispettando, anzi migliorando la previsione di pareggio del budget 2017 e migliorando nettamente rispetto al risultato dell'esercizio 2016 riportava un disavanzo di gestione pari a €134.924,23.

L'analisi storica dei risultati di gestione della Fondazione evidenzia gli sforzi della Fondazione nella ricerca di una stabilità economico-finanziaria che, se opportunamente



sostenuta da un adeguato sostegno finanziario pubblico ordinario, sarebbe ogni anno assicurata. Nell'esercizio 2015, infatti, la Fondazione ha registrato ancora un avanzo di circa €1.800,00, mentre nel 2014 il Risultato di Gestione ha segnato un -€57.981,49, nell'esercizio 2013 il Risultato di Gestione è stato pari a - €79.875,07, mentre nell'esercizio 2012 il disavanzo è stato pari a €391.979,04. È evidente, pertanto, il grande sforzo che ogni anno la Fondazione compie per il cercare di raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio.

L'anno 2018, come previsto, si è nuovamente verificato un consistente disavanzo, poiché, la Regione Campania ha più che dimezzato il finanziamento per le attività promozionali e di valorizzazione (€300.000,00 contro €700.000,00 dell'anno 2017). Il disavanzo dell'esercizio 2018 se, come auspicato nei colloqui intercorsi con il Ministero Vigilante non sarà ripianato da un apposito intervento dello Stato, almeno per quanto riguarda il disavanzo al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di €430.007,00, anche quest'anno la perdita dovrà essere coperta utilizzando le, ormai esigue, Riserve volontarie della Fondazione.

La voce "Riserve volontarie" è costituita dalle disponibilità liquide e dalle altre voci residuali dell'attivo al netto delle passività. L'importo è rappresentato, per maggiore trasparenza, al lordo del disavanzo dell'esercizio in corso. La Fondazione, ricorre fin dalla sua costituzione all'utilizzo delle Riserve volontarie per la copertura della perdita d'esercizio. Si rappresenta che le Riserve volontarie in ogni esercizio si sono progressivamente ridotte di un importo corrispondente alla perdita d'esercizio del periodo.

Nel 2009 la voce Riserve volontarie era pari a €4.705.838,65. Tale importo si è costantemente ridotto per effetto delle perdite di esercizio registrate dal 2009 in avanti. Nel 2017 la voce delle Riserve volontarie è pari a €2.468.378,86. Mentre nell'esercizio 2018 l'importo delle Riserve volontarie è pari a €2.473.197 che scenderanno a €1.885.127,00 dopo la copertura del disavanzo del 2018.

"Riserve in beni immobili", tale voce è costituita da due fabbricati civili adiacenti la Villa Campolieto in Ercolano (Na), ossia i due immobili in Via IV orologi di proprietà della Fondazione. L'importo delle Riserve in beni immobili è pari a €. 141.480,00, immutato rispetto all'esercizio precedente ed agli altri esercizi poiché visto che trattasi di fabbricati civili non si ricorre ad ammortamento degli stessi.

Fondo di Dotazione

La Fondazione dispone di un Fondo di Dotazione.

Il Fondo di Dotazione è costituito dai beni immobili inalienabili che ne rappresentano la *mission*. Il "Fondo di Dotazione" della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito dal



complesso monumentale delle Ville Campolieto e Ruggiero e dal terreno adiacente la Villa delle Ginestre come dettagliatamente riportato nelle poste contabili del Patrimonio netto.

Anche tali immobili non sono ammortizzati così come indicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Commissione Aziende Non Profit che a tale proposito recita

" (...) Non sono da considerarsi ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (ad es. immobili di interesse storico, artistico, parchi naturali, ecc.) ed i beni dei quali è impossibile quantificare la svalutazione (ad es. opere d'arte o altre opere di interesse culturale)."

Il valore del Fondo di dotazione, pertanto, è pari a €. 41.874.993,00 e risulta inalterato rispetto al valore indicato negli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri sono valutati secondo criteri di prudenza. Il totale dei Fondi per Rischi e Oneri è pari a €. 448.760,00 dopo il riaccertamento di cui si è già fatto menzione in precedenza.

"Fondo Svalutazione Crediti" - €.430.007,00.

Dopo una valutazione del credito il Consiglio di gestione, d'accordo con il nuovo Collegio dei revisori dei conti ha ritenuto opportuno procedere all'istituzione di un fondo svalutazione crediti pari all'intero importo del credito iscritto nell'attivo relativo alla Volla Lauro Lancellotti. Il credito vantato dalla Fondazione nei confronti degli eredi Lauro Lancellotti per la cessione di credito oggetto di rivalutazione del Prof. Claudio Porzio, successivamente non ricompreso nel fondo in seguito al rinnovamento dell'ipoteca di primo grado,

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR dei dipendenti è pari a €. 132.539,87 al netto dell'Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.



Il valore complessivo dei debiti al 31.12.2018 è pari a €35.359 in diminuzione rispetto al 2017 (€59.110,27) e in netta diminuzione rispetto a quelli dell'esercizio 2016 pari a €276.568,71 e dell'esercizio 2015 pari a €311.309,70.

Proventi

Contributi in conto esercizio (A.1c)

Contributi dallo Stato	50.000,00
Contributi da altri enti pubblici	10.000,00

Afferiscono al contributo stanziato dal Ministero per i beni e le attività culturali nel 2018 con D.M. del 5.4.2018 ai sensi dell'art.1, comma 317 della l.205/2017. €10.000,00, invece, fanno riferimento al contributo annuale da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, grazie alla sottoscrizione, Rep.10375 in data 24.2.2014, dell'atto aggiuntivo alla Convenzione - Rep.9664 del 22.7.1997 - tra Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione), Comune di Torre del Greco (Na) ed Università degli Studi di Napoli Federico II, di concessione all'Ente in comodato gratuito di durata trentennale della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na).

Contributi da privati (A.1d)

Contributi da BCP Torre del Greco	15.000,00
Contributi liberali da privati	1.647,00
Totale	16.647,00

È indicato il contributo di €15.000,00 concesso dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco SpA in virtù della vigente Convenzione tra la Fondazione e la Banca, per la gestione del servizio di cassa della Fondazione e un contributo complessivo di €1.647,00 da parte di altri privati.

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi (A.1f)

Incassi da visite guidate e altri eventi istituzionali

Si confermano i buoni risultati di questi anni con un importo pari a €36.125,00 ancora in leggero aumento rispetto al risultato 2017 pari a €33.765,00.

Incassi da botteghino festival ville vesuviane



Nel 2018 la Fondazione non ha organizzato eventi a pagamento nei propri siti, poiché i fondi a disposizione non consentivano di organizzare manifestazioni con un *appeal* tale da rendere economicamente vantaggioso un servizio di biglietteria.

Incassi da concessione di spazi e altri eventi

I proventi derivanti da attività accessorie continuano ad offrire alla Fondazione importanti opportunità di incremento delle entrate. Tali attività, come previsto dallo Statuto, sono strumentali e di sostegno al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione.

L'attività legata agli eventi privati rappresenta un'opportunità importante per l'autofinanziamento della Fondazione considerato il grande *appeal* e prestigio delle ville. Nel 2018 queste entrate, pari a €.63.021,00 hanno registrato un calo rispetto al 2017 (€.98.155), nel 2019, secondo le stime attuali i valori dovrebbero riassetarsi su quelli registrati nel 2017.

Il totale dei proventi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi nel 2018 è stato pari a €.175.793,49 in leggera flessione rispetto al dato registrato nel 2017,(€.190.760,89) ma in linea, anzi leggermente superiore al dato stimato nel budget 2018.

Altri ricavi e proventi (A.5)

Contratto di locazione STOA' SCpA

Il contratto stipulato con STOA' S.c.p.A. prevede la locazione di alcuni locali della Villa Campolieto di Ercolano (Na) per la durata di anni 6, con decorrenza 1 ottobre 2013 e scadenza 30 settembre 2019. Il canone annuale di locazione è stabilito in €.91.000,00 da corrispondersi in rate mensili anticipate. Il suddetto canone è soggetto ad aggiornamento annuo secondo il disposto dell'art. 32 della L. 392/1978 e s.m.i. Il contratto prevede, inoltre, ad integrazione dei canoni, il rimborso degli oneri accessori (Enel, Acqua, Gas) che non è stato possibile volturare.

Contratto di locazione Comune di Ercolano (Na)

Per quanto riguarda i locali della Villa Ruggiero, locati all'Amministrazione Comunale di Ercolano (Na) con decorrenza 1 novembre 2013 e scadenza 31 ottobre 2019, per un importo pari a €.90.000,00 annui, anche nel 2016 è riportato un importo inferiore, poiché, in applicazione dell'art.24 c.41 della l.89/2014, "a decorrere dal 1.7.2014, i contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati da tutte le pubbliche Amministrazioni sono automaticamente ridotti del 15%", pertanto, l'importo corrisposto dal Comune di Ercolano nel 2015 sarà di €.76.500,00 annui.



Proventi finanziari (C)*Interessi attivi su depositi bancari*

Gli interessi attivi da conti correnti che maturano sulle disponibilità liquide della Fondazione, derivano dalle condizioni previste dalla Convenzione stipulata con la Banca di Credito Popolare che prevedono un tasso attivo parametrato a quello BCE maggiorato di uno spread di 0,55 p.p. a vantaggio della Fondazione. Tali interessi hanno generato €3.033,00

Interessi attivi su mutui attivi

Tali interessi afferiscono al prestito di 15 anni concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) a un suo dipendente a tempo indeterminato, dell'importo di €55.000,00 da restituirsi in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% - con rata costante di €400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del dipendente. Tali interessi hanno generato €819,00 nel 2018.

Oneri

La riduzione delle spese è, come già rappresentato negli esercizi precedenti, una sfida e un obiettivo da sempre perseguito dalla Fondazione e che negli anni ha permesso di ridurre sensibilmente il disavanzo di gestione.

Nel 2018 la Fondazione non è riuscita a contenere i costi come negli anni dal 2015 ad oggi. La circostanza principale che ha contribuito a tale

Nell'anno 2017 si confermano sostanzialmente i costi del 2016 e i risultati che hanno portato al pareggio di bilancio nel 2015.

Costi per servizi (B.7)

Gli oneri da attività tipica o istituzionale sono quegli oneri che si riferiscono alla *mission* della Fondazione. A titolo esemplificativo, afferiscono a tale voce di spesa gli oneri per le manutenzioni agli immobili della Fondazione, gli oneri per utenze, materiali di consumo vari, che permettono la fruizione delle ville al pubblico e degli eventi organizzati all'interno delle stesse.

Le spese per manutenzioni ordinarie hanno subito un incremento moderato così come le spese per utenze sono ai medesimi livelli registrati nel 2017.



Si riporta, di seguito, un prospetto di dettaglio delle voci relative ai costi per servizi sostenuti nel 2018 dalla Fondazione, comparati con i valori del 2017:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Manutenzioni beni propri	90.032,05	70.586,46
Utenze beni propri	36.678,56	35.132,58
Assistenza fiscale	2.920,00	3.629,86
Corrispettivi per licenze e software	6.837,50	10.104,52
Spese per attività accessorie, visite guidate ed eventi	9.050,00	6.482,04
Spese per organizzazione eventi mostre e convegni	28.948,42	0,00
Spese legali e onorari per specifici incarichi	0,00	20.247,82
Polizze Fabbricati	1.579,61	9.451,82
Altre spese tipiche	3.762,42	8.255,75
Compensi organi amministrazione e controllo	15.936,16	9.750,52
TOTALE	195.744,72	173.641,37

Relativamente ai compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione si rende noto che l'importo da corrispondere è il seguente: Presidente: € 5.332,80 a.l., Componenti: € 4.444,00 a.l., gettone di presenza € 30,00 lordi per ciascuna giornata di seduta. A tali importi, a partire dal 1 gennaio 2011, si applica la riduzione del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto legge 78/2010 convertito con modificazione dalla legge 10 luglio 2010, n.122. Oltre a tali spese si rimborsano le spese documentate per la partecipazione alle riunioni. Il 10.3.2016 è intervenuto il Decreto Interministeriale MIBACT-MEF che consente il pagamento di tali compensi.

Il Presidente della Fondazione e i componenti del Consiglio di Gestione non ricevono compensi.

Rispetto al 2017 tali spese registrano un importante incremento dovuto in massima parte alle spese per interventi straordinari di somma urgenza operati nel parco sul mare della Villa Favorita in Ercolano.

Il Parco sul mare della Villa Favorita, di proprietà del Demanio, è gestito dalla Fondazione in virtù di una concessione scaduta il 9 ottobre 2016, ma, di fatto, rinnovata per un ulteriore anno, in seguito alla circostanza che il Demanio ha inviato anche per il periodo 2016/2017 il modello F24 per il pagamento annuale del canone concessorio che la Fondazione ha provveduto a pagare nei termini.

Si riporta, una sintesi dei momenti più significativi relativi a tale concessione demaniale.

Nel 1984, l'Ente per le Ville Vesuviane, visto il grave stato di abbandono del Parco sul mare, riuscì a strappare una prima concessione dal Demanio per realizzare fondamentali opere di consolidamento dei muri di confine e di rimboschimento. La seconda concessione demaniale, 1987 - 1989 (rep. 14509), fu stipulata per permettere lavori di somma urgenza alla palazzina dei mosaici da realizzare con fondi dell' AgenSud.



Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 24 maggio 1996, approvò il progetto relativo ai lavori di consolidamento e restauro degli edifici nonché delle sistemazioni esterne e il 10 ottobre 1997 (prot. 10999) il Demanio diede in concessione definitiva per diciannove anni il Parco sul mare all'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione).

Al termine di lunghi anni di lavori, dovuti anche alla frammentazione delle risorse necessarie e disponibili, l'ultimazione dei lavori avvenne il 2 luglio 2003 e il collaudo finale il 14 gennaio 2004. Nello stesso anno l'Ente realizzò una struttura per il recupero della funzionalità dell'attracco dell'Approdo borbonico, con risorse comunitarie, consentendo per la prima volta le regolari corse del Metrò Regionale del mare. Il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano, aperto al pubblico, ha ospitato fino al 2009 la sede di rappresentanza della Regione Campania e accoglie oggi eventi culturali di vario genere tra cui il Festival delle Ville Vesuviane giunto nel 2015 alla XXVII edizione. La stessa attenzione purtroppo non c'è stata per la porzione a monte del parco che ospita la villa Favorita; nonostante la Fondazione, negli anni abbia intrapreso numerosi contatti con gli Uffici Demaniali di Roma al fine di poter estendere la concessione in essere anche alla parte superiore (l'ultima richiesta ufficiale è del 21/12/2010) quest'ultima è lasciata esposta al degrado e all'incuria da ormai più di quarant'anni. Anche il bando di Gara, pubblicato il 29 dicembre 2014 e scaduto a marzo 2015, per la concessione di valorizzazione del complesso monumentale della Villa Favorita di Ercolano (Na) da parte della direzione Centrale dell'Agenzia del Demanio è andato deserto.

La Fondazione ha manifestato al MiBACT e all'Agenzia del Demanio di essere pronta a realizzare un grande progetto di restauro e valorizzazione dell'intero compendio demaniale che, sicuramente, potrebbe rappresentare un potentissimo attrattore culturale della Regione Campania. Si resta, in fiduciosa attesa, di poter riunificare e gestire l'intero compendio demaniale in sintonia con il MiBAC.

Dettaglio Oneri - Salari e stipendi 2018	CONSUNTIVO 2018
Salari e stipendi	261.023,00
Oneri sociali	62.534,00
Trattamento di fine rapporto	16.162,00
Totale	339.719,00

Tali spese registrano un incremento rispetto all'esercizio 2017 in ragione degli aumenti contrattuali del CCNL Federculture e alla circostanza che la dipendente della Fondazione, in maternità lo scorso anno è tornata al lavoro ed è invariate rispetto al Bilancio di esercizio 2018 con un leggero incremento dovuto sostanzialmente al fatto che lo scorso anno una dipendente era in maternità e alla circostanza che è stato rinnovato il CCNL Federculture con lievi incrementi tabellari.

Si rammenta che la Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da sette unità di personale impiegate a tempo pieno e indeterminato.



Per quanto riguarda il Direttore Generale, invece, il Consiglio di Gestione ha rinnovato il contratto in scadenza il 31 gennaio 2018 per un ulteriore biennio al medesimo importo di €40.000,00 annui, già compresi nella voce salari e stipendi.

Dettaglio Oneri - oneri diversi di gestione 2018	CONSUNTIVO 2018
Oneri diversi di gestione derivanti da provvedimenti di contenimento della spesa	1.900,00
Oneri diversi di gestione	173.260,00
Totale	175.160,00

Tali oneri afferiscono al versamento al bilancio dello Stato di €1.900,00 derivanti dall'applicazione della normativa sulla riduzione del 10% dei compensi per gli organi di amministrazione e controllo della Fondazione.

Mentre le spese per specifici progetti finalizzati afferiscono a quota parte delle spese dirette previste per il progetto finalizzato del festival 2017 e del 2018 oltre a Iva indetraibile.

Relativamente a tale voce di spesa si evidenzia che la Fondazione è inserita tra le Altre Amministrazioni Locali nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, co.2 della legge n.196 del 31 dicembre 2009.

E) Proventi e oneri straordinari

A differenza dell'esercizio 2017 non si registrano nell'anno 2018 proventi e oneri di natura straordinaria.

Imposte e tasse

Dettaglio Oneri - Imposte e tasse 2018	CONSUNTIVO 2018
Imposte e tasse	61.570,00
Totale	61.570,00

Le imposte e tasse risultano in aumento sia per aumenti relativi alle imposte locali sia per maggiori importi di IRES e IRAP.



Adempimenti inerenti alle norme cd. "tagliaspese".

Si riporta, infine, come nel budget 2018, un prospetto esplicativo che attesta il rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica da parte della Fondazione Ente Ville Vesuviane sulla base della circolare MEF del 7 maggio 2015, n.19 e relativi allegati e note tecniche, seguendo lo stesso ordine di risparmio di spese riportato nella citata nota tecnica.

Sistema degli acquisti e dei beni:

Immobili: la Fondazione Ente Ville Vesuviane non ha acquisito immobili. Le eventuali acquisizioni, in ogni caso, potrebbero riguardare esclusivamente immobili individuati come ville vesuviane del secolo XVIII per finalità inerenti gli scopi statutari di tutela, conservazione e valorizzazione che la Fondazione persegue.

Immobili: Ai sensi dell'art.2 c.618-623 della l.244/2007 e art.8, c.1, del d.l.78/2010 convertito con modificazione dalla l.122/2010, gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, c.3, della l.196/2009, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, (...), dovranno contenere a partire dal 2011 le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nella misura del 2% del valore dell'immobile stesso. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. (...).

Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha lo scopo di conservare e restaurare gli immobili con i relativi parchi e giardini ricompresi negli elenchi di cui ai D.M.19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003 che individuano le Ville Vesuviane del secolo XVIII.

Pertanto, tale norma di contenimento non è ritenuta applicabile agli immobili della Fondazione (tutti immobili storici vincolati ricompresi nei suddetti elenchi).

Autovetture: la Fondazione Ente Ville Vesuviane non possiede autovetture.

Incarichi e consulenze: nel 2018 si conferma che non sono state effettuate spese per incarichi e consulenze, ma esclusivamente spese legali per i giudizi già attivi poiché la Fondazione non possiede un ufficio legale interno.

Spese per attività di formazione: nel 2018 non sono state sostenute spese di tale genere.

Spese per mobili e arredi: nel 2018 la Fondazione non ha sostenuto tali spese.



Spese per gli organi collegiali ed altri organismi: In applicazione del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, il Consiglio di Gestione della Fondazione non percepisce compensi né gettoni di presenza per la propria attività. Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei conti, invece, con nota MiBACT n. 10897 del 12.5.2015 è stato deliberato l'importo da corrispondere ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, come segue: Presidente: €5.332,80 a.l., Componenti: €4.444,00 a.l., gettone di presenza €30,00 lordi per ciascuna giornata di seduta. A tali importi, comunque, a partire dal 1 gennaio 2011, si applica la riduzione del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto legge 78/2010 convertito con modificazione dalla legge 10 luglio 2010, n.122. i compensi agli organi di amministrazione e controllo che, come già anticipato nel budget 2018, sono ridotti del 10%. La Fondazione ha applicato tale norma versando il contributo allo Stato di €1.900,00, sullo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2018 (pari a €19.000,00).

Altre tipologie di spesa:

Spese per sponsorizzazioni: Nell'anno 2018 non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni.

Si rende noto, infine, che la Fondazione ha aderito alle Convenzioni Consip per quanto riguarda le forniture del gas per il riscaldamento.

Per concludere questa trattazione si riporta un riepilogo sintetico dei risultati di gestione della Fondazione.

DATI DI BILANCIO SINTESI 2018	CONSUNTIVO 2018
Totale proventi 2018	668.401,75
Totale spese 2018	1.256.471,29
Disavanzo di gestione complessivo	588.069,54
Accantonamento fondo svalutaz. credito Lauro Lancellotti	430.007,00
Disavanzo di gestione corrente al netto dell'accant.f.do sval.cred.	158.062,54



RENDICONTO FINANZIARIO 2018

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto secondo l'OIC 10	
ANNO 2018	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 588.070
Imposte sul reddito	€ 61.570
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-€ 3.825
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 530.325
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	€ 16.162
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 17.340
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 430.007
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 463.509
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 89.362
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 15.757
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 7.872
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 257.404
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 191.671
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	€ 3.825
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 74.329
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	€
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 70.414
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 328.901



B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		-€ 86.700
(Investimenti)		-€ 86.700
Prezzo di realizzo disinvestimenti		€ 0
Immobilizzazioni immateriali		€ 0
(Investimenti)		€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		€ 0
Immobilizzazioni finanziarie		€ 6.963
(Investimenti)		€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		€ 6.963
Attività Finanziarie non immobilizzate		€ 0
(Investimenti)		€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-€ 79.737
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		-€ 1.719
Accensione finanziamenti		€ 0
Rimborso finanziamenti		€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie		€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-€ 1.719
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		-€ 410.357
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018		€ 849.199
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018		€ 438.842



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA – ESERCIZIO 2018		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
I	Trasferimenti correnti	€ 10.000
II	Trasferimenti correnti	€ 10.000
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 10.000
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	€ 233.079
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 150.835
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	€ 106.124
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 44.711
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 82.244
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	€ 3.995
III	Altre entrate correnti n.a.c.	€ 78.249
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre entrate in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributu agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributu agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	



III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli Investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'UE e Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 279.735
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	€ 80.323



III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche		
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie		
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese		
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private		
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo		
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	€	10.000,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie		
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	€	70.323,04
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private		
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo		
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	€	199.412,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche		
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie		
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese		
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private		
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo		
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche		
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie		
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	€	199.412,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private		
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo		
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche		
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie		
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese		
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private		
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'UE e dal Resto del Mondo		



II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche		
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie		
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese		
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private		
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo		
III	Prelievi dai conti di Tesoreria statale diversi dalla Tesoreria unica		
III	Prelievi da depositi bancari		
I	Accensione Prestiti		
II	Emissione di titoli obbligazionari		
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine		
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		
II	Accensione prestiti a breve termine		
III	Finanziamenti a breve termine		
III	Anticipazioni		
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali		
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione		
II	Altre forme di indebitamento		
III	Accensione prestiti - Leasing finanziario		
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione		
III	Accensione prestiti - Derivati		
I	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere		
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	€	78.300
II	Entrate per partite di giro	€	78.300
III	Altre ritenute		
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	€	65.352
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	€	12.948
III	Altre entrate per partite di giro		
II	Entrate per conto terzi		
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche		
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori		
III	Depositi di/presso terzi		
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi		
III	Altre entrate per conto terzi		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	€	601.114



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE			ALLEGATO 6 (D.M. MEF 1 OTTOBRE 2013)	
BILANCIO CONSUNTIVO				
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI				
DESCRIZIONE			ESERCIZIO 2018	
			COMPETENZA	CASSA
MISSIONE 021			Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	
	Programma 21012	PROGRAMMA 012 TUTELA DELLE BELLE ARTI E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO GRUPPO COFOG:8/2 ATTIVITA' CULTURALI - PROGRAMMA 012 TUTELA DELLE BELLE ARTI E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO		
		TOTALE PROGRAMMA 21013	1.140.467,00	830.914,00
		TOTALE MISSIONE 021	1.140.467,00	830.914,00
MISSIONE 032			Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche	
	Programma 32002	PROGRAMMA 012 INDIRIZZO POLITICO GRUPPO COFOG:8/2 ATTIVITA' CULTURALI - PROGRAMMA 002 INDIRIZZO POLITICO		
		TOTALE PROGRAMMA 32002	2.704,00	2.704,00
MISSIONE 032			Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche	
	Programma 32003	PROGRAMMA 003 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA GRUPPO COFOG:8/2 ATTIVITA' CULTURALI - PROGRAMMA 003 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA		
		TOTALE PROGRAMMA 32003	20.301,00	26.627,00
		TOTALE MISSIONE 032	23.005,00	29.331,00
MISSIONE 033			Fondi da ripartire	
	Programma 33001	PROGRAMMA 3301 FONDI DA ASSEGNARE GRUPPO COFOG:8/2 ATTIVITA' CULTURALI - PROGRAMMA 001 FONDI DA ASSEGNARE		
		TOTALE PROGRAMMA 33001	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 033	0,00	0,00
MISSIONE 099			Servizi per conto terzi e partite di giro	
	Programma 99001	PROGRAMMA 99001 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO GRUPPO COFOG:8/2 ATTIVITA' CULTURALI - PROGRAMMA 001SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
		TOTALE PROGRAMMA 99001	93.000,00	78.300,00
		TOTALE MISSIONE 099	93.000,00	78.300,00
		TOTALE SPESE	1.256.472,00	938.545,00



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2018

MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.1	Programma degli eventi 2018 della Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane
Obiettivo	Realizzazione di eventi culturali in grado di promuovere le ville vesuviane del secolo XVIII, con particolare attenzione a quelle gestite direttamente dalla Fondazione
Descrizione	<p><u>Museo Diffuso</u>: Visite guidate per scolaresche, gruppi e singoli visitatori alle strutture gestite dalla Fondazione, attivazione di laboratori didattici per scolaresche e gruppi;</p> <p><u>Itinerari Vesuviani</u>: programma di visite guidate e musica nei luoghi più significativi legati alle Ville Vesuviane;</p> <p><u>Festival delle ville vesuviane</u></p> <p><u>Celebrazioni leopardiane in Villa delle Ginestre : letture, poesie, musica, visite guidate in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi</u></p> <p><u>Natale in Villa: mostre presepiali, musica e altri eventi nelle Ville Vesuviane</u></p> <p><u>Musica dal vivo nei luoghi gestiti dalla Fondazione</u></p>

Gli eventi sono stati realizzati.

	Preventivo 2018	Consuntivo 2018
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	193.535	209.238

Indicatori			
		Prev.2018	Consunt.2018
Descrizione	Num.pres.totali	18000	23.631
Tipologia	Indicat.di real.fisica		
unità di misura	Valore numerico		
metodo di calcolo	Conteggio		
fonte del dato	Siae + sistema informativo interno		
Descrizione	Tasso di occup.medio	85%	93%
Tipologia	Indicatore di risultato		
Unità di misura	Valore percentuale		
Metodo di calcolo	Rapporto tra visitatori e capienza media delle location per evento		



MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.2	Programma di conservazione e tutela del patrimonio immobiliare gestito dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane

Obiettivo	Conservazione restauro, conservazione e monitoraggio dello stato degli immobili gestiti dalla Fondazione
Descrizione	<u>Interventi di restauro finanziati; manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili con relativi parchi e giardini nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, attraverso un continuo monitoraggio dei luoghi</u>

	Prev.2018	Cons.2018
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	290.303	285.226

Indicatori					
		2017			
Descrizione	Villa Campolieto Ercolano (Na)	5	Tipologia	Indicatori di stato	Ufficio Tecnico Fondazione EVV
	Villa Ruggiero Ercolano (Na)	3	unità di misura	Valore numerico	
	Parco sul Mare di Villa Favorita Ercolano (Na)	4	metodo di calcolo	Scala realizzata attraverso la media dei diversi parametri che attestano lo stato di manutenzione e conservazione dei luoghi	
	Villa delle Ginestre Torre del Greco (Na)	4	fonte del dato		

legenda:

valore indicatori: scala da 1 a 5 dove il valore massimo 5 rappresenta uno stato di conservazione ottimo ed il valore minimo 1 rappresenta uno stato di conservazione non sufficiente.





FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009



Fondazione Ente Ville Vesuviane - Bilancio dell'esercizio 2018

Pagina 63 di 63

PAGINA BIANCA

Fondazione Ente Ville Vesuviane

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI sul Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 (ai sensi dell'art. 12 comma 4 lett. e) dello Statuto)

.....

Il Bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione Ente Ville Vesuviane, predisposto secondo le disposizioni civilistiche e redatto ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dal Direttore Generale della Fondazione, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il relativo parere di competenza, con nota via mail del 17/04/2019.

Detto elaborato contabile, corredato dalla Relazione sulla Gestione, si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto della Gestione;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto Finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;

Il Collegio rileva che la Fondazione, essendo stata inclusa nuovamente dal 2015 nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, ha predisposto, oltre al proprio bilancio, il Budget economico annuale e pluriennale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, nel rispetto del principio di competenza economica. Dalla documentazione fornita risulta che la Fondazione ha provveduto, altresì, alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2018 ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, solo una parte dell'esercizio, essendo lo stesso stato nominato, con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 6 luglio 2018 e insediato il 29 ottobre 2018; dal novembre 2017 l'organo uscente operava in regime di *prorogatio*. Nel corso di questo periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti il collegio rileva, in via preliminare, che il bilancio in esame, che dovrà essere sottoposto alle deliberazioni del Consiglio, corrisponde alle risultanze della contabilità e che per quanto attiene al contenuto, esso è redatto nel rispetto della normativa vigente.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha altresì periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e amministrativa-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultima nel rappresentare correttamente i fatti

di gestione. Al Collegio sono stati dati tutti i chiarimenti richiesti in merito all'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo. Si è constatato che tutta la contabilità e la documentazione che la compone, nonché i libri contabili e sociali, sono stati tenuti con diligenza e precisione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

La presente relazione si compone di una prima parte relativa ai risultati della gestione ed una seconda concernenti le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

RISULTATI DELLA GESTIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si rileva, preliminarmente che la Fondazione nel bilancio 2018 ha iscritto i valori arrotondati all'unità, a differenza dei documenti precedenti. Tale impostazione, si legge nella nota integrativa, è stata adottata al fine di una più agevole lettura dei dati di bilancio.

Alla luce di tale nuova impostazione, i dati del 2017 risultano arrotondati, a differenza di quanto esposto nel documento di bilancio consuntivo dell'anno 2017, con lievi differenze che non pregiudicano la chiarezza e la trasparenza dei dati contabili del periodo 2017.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un disavanzo dell'esercizio riferito al periodo dall'1.01.2018 al 31.12.2018 di euro 588.070,00 e si riassume nei seguenti valori confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

	Valori al 31/12/2017		Valori al 31/12/2018	
	euro	Totali	euro	Totali
TOTALE ATTIVITA'	euro	44.666.571	euro	44.500.919
Passivo	euro	176.901	euro	599.319
Patrimonio netto	euro	44.489.670	euro	43.901.600
Fondo di dotazione	euro	41.874.993	euro	41.874.993
Patrimonio libero	euro	2.614.677	euro	2.026.607
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	euro	4.818	euro	-588.070
TOTALE PASSIVITA'	euro	44.666.571	euro	44.500.919

CONTO ECONOMICO

Il conto economico del periodo 1.1.2018 al 31.12.2018 evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2017	Anno 2018
A) Valore della produzione	863.022	664.554
B) Costi della produzione	829.371	1.194.875
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	336.51	-530.325

C) Proventi e oneri finanziari	5.341	3.825
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	16.333	0
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	55.325	-526.500
Imposte dell'esercizio	50.507	61.570
Avanzo/Disavanzo Economico	4.818	-588.070

Dai dati sopra esposti e dall'esame del Bilancio 2018 il Collegio rileva quanto segue:

La Fondazione chiude nel 2018 la propria gestione economica registrando una perdita di euro 588.070, in forte incremento rispetto a quella del 2017.

Il risultato negativo è caratterizzato da una lieve riduzione del valore della produzione rispetto ad un aumento delle spese dei servizi e del costo del personale.

A fronte di un valore complessivo delle immobilizzazioni materiali di circa 42 milioni di euro, permangono limitate le risorse destinate alla manutenzione degli immobili in dotazione, attività ritenuta incompressibile dalla Fondazione.

CONTROLLO CONTABILE SUL BILANCIO

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti il collegio rileva, in via preliminare, che il bilancio in esame, che dovrà essere sottoposto alle deliberazioni del Consiglio, corrisponde alle risultanze della contabilità e che per quanto attiene al contenuto, esso è redatto nel rispetto della normativa vigente.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha altresì periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e amministrativa-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultima nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Al Collegio sono stati dati tutti i chiarimenti richiesti in merito all'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo. Si è constatato che tutta la contabilità e la documentazione che la compone, nonché i libri contabili e sociali, sono stati tenuti con diligenza e precisione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nel corso delle attività di vigilanza, non sono emersi fatti di rilievo, tali da richiederne la segnalazione prevista dall'art. 12 comma 6 dello statuto.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO

- 1) alla data di formulazione del presente parere, non è stato ancora approvato dal MIBAC il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane predisposto ai sensi dell'art.10 dello Statuto ed approvato dal Consiglio di gestione della Fondazione ai sensi dell'art. 22 dello statuto in data 20 settembre 2010, pertanto, non escludendo l'ipotesi di richieste di eventuali modifiche da parte dello stesso, il Collegio esprime riserve, considerando però positivamente l'approvazione dei precedenti bilanci consuntivi, redatti secondo gli stessi criteri;

- 2) Al fine di rendere più efficace l'attività della Fondazione per la conservazione integrata dell'intero patrimonio delle Ville Vesuviane (122 immobili - D.M. 19.10. 1976 e D.M. 7.2.2003) si rende necessario il rinnovo della concessione dei poteri pubblici in essere (scaduta senza rinnovo alla data del 30 giugno 2011). Alla data di redazione del presente parere non vi è stata ancora risposta da parte del ministero vigilante;
- 3) Nonostante la convenzione con il demanio statale per la custodia del Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano sia scaduta nel 2016, la Fondazione continua a pagare ugualmente il canone concessorio, pertanto il collegio ne auspica il tempestivo rinnovo;
- 4) In ordine alla gestione dei crediti, peraltro in sofferenza e di importo complessivo considerevole, si ribadisce la necessità di una continua attenzione da parte della Fondazione a salvaguardia del recupero degli stessi. Va comunque precisato che nel 2019 la Fondazione ha riscosso circa 400.000 euro relativi ai fondi regionali finalizzati per il progetto Festival 2016-2017, pertanto la liquidità disponibile alla data di formulazione del parere è pari a circa 800.000,00.
- 5) il Collegio raccomanda agli organi della Fondazione di rinnovare la richiesta per accedere a contribuzioni pubbliche in via ordinaria ed a continuare ad operare con oculata prudenza gestionale al fine di assicurare una situazione di stabile pareggio di bilancio, anche in considerazione della circostanza che la Fondazione rileva perdite strutturali già da qualche anno, la cui copertura avviene attraverso l'utilizzo delle riserve che si stanno riducendo in modo rilevante.

Ciò posto il collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che evidenzia un disavanzo di gestione di euro 588.070,00, la cui copertura avviene attraverso l'utilizzo delle riserve di cui al precedente punto 5.

In conclusione, con le raccomandazioni, precisazioni e riserva sovraespresse si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2018 della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Ercolano, li 26 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori



PAGINA BIANCA



180150093740